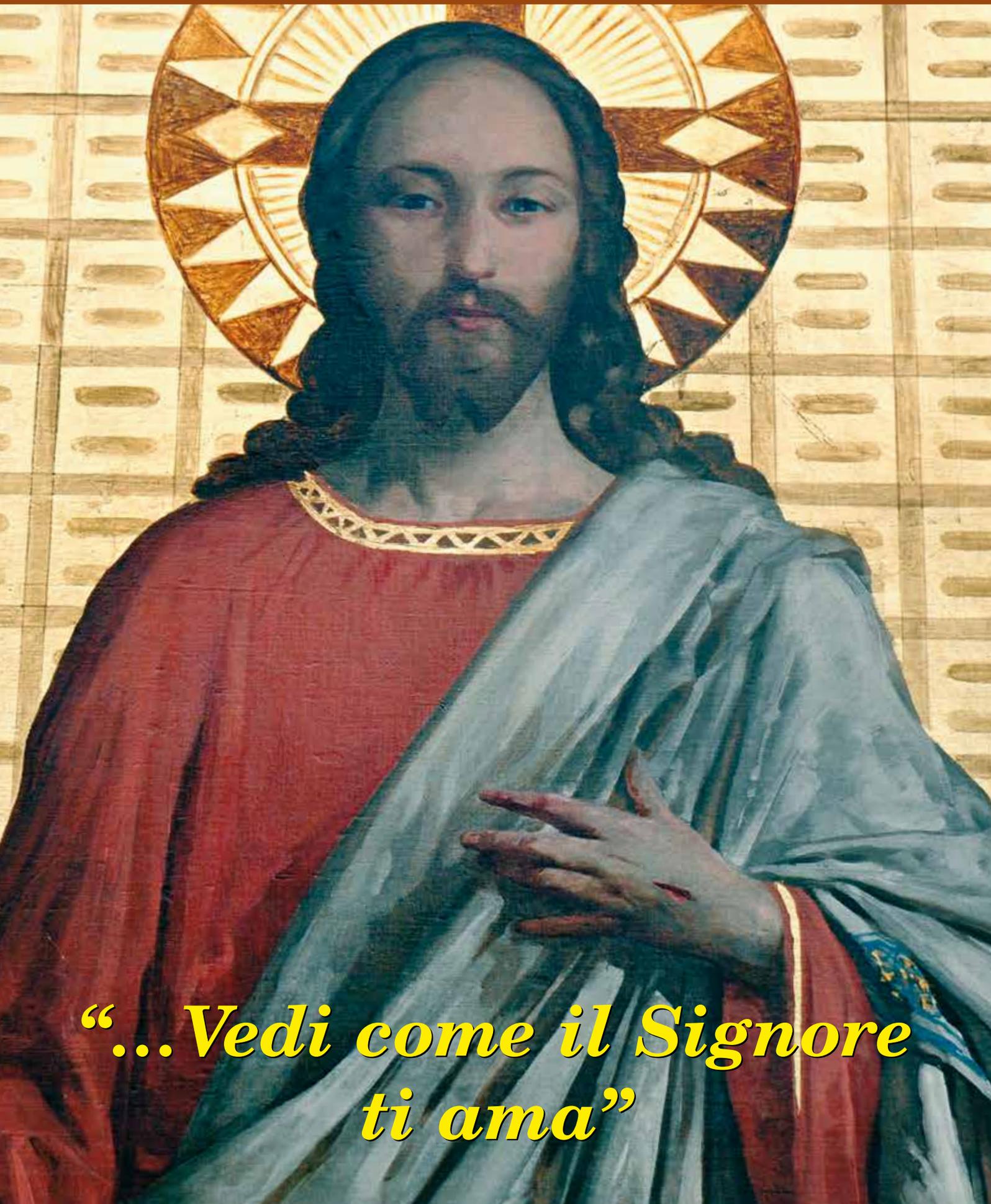


la Val Gandino

Marzo 2018



*“...Vedi come il Signore
ti ama”*

Andarono

Andrea e Giovanni a un certo punto decisero. Andarono con Gesù.

Non era ancora tutto chiaro ai loro occhi. Avrebbero voluto verificare a tavolino, considerare tutte le ipotesi e conseguenze possibili. O forse no. Certamente non erano degli sprovveduti o persone che non avevano niente da perdere. Ma mancava loro qualcosa che donasse senso alla

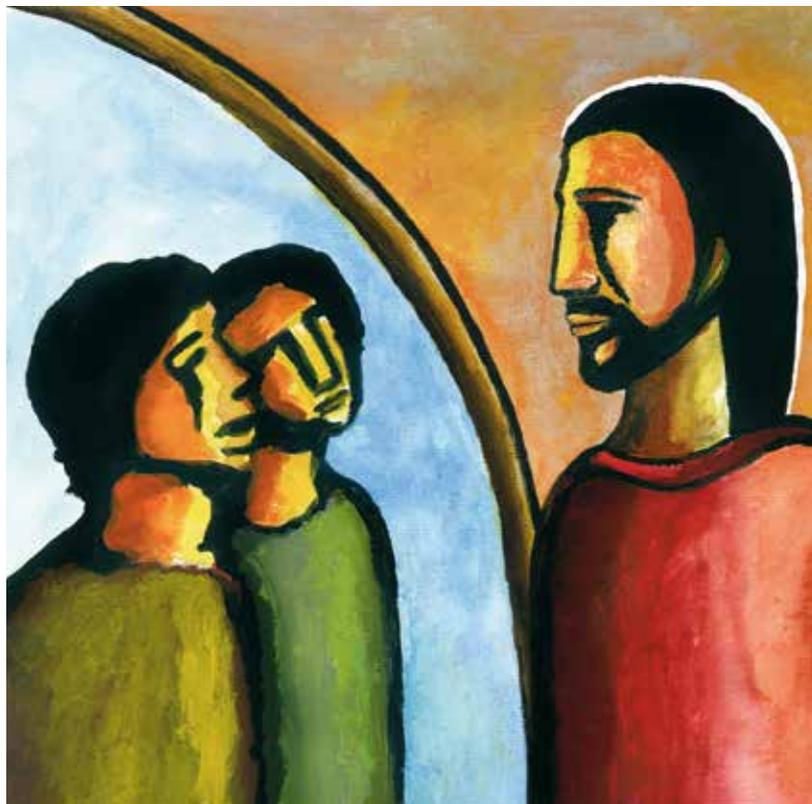
vita. Si sono sentiti scaldare il cuore, vibrare di una voce nuova, originale, impegnativa, ma entusiasmante.

Andarono. Lasciarono la via conosciuta per una incerta, ma carica di attese. Non ci stavano nella noia. La ripetitività dei gesti quotidiani non li soddisfaceva, almeno senza una motivazione per la quale condurre i minuti e le ore.

Andarono: senza accampare scuse o chiedere dilazioni di tempo. Senza chiedere: "Cosa ci guadagno a stare con lui?" Lo sapevano di aver scoperto uno che finalmente parlava alla loro esistenza: stare con lui era già appagante. Non sentivano il bisogno di reclamare una parte di beni come avrebbe fatto il fratello maggiore della parabola, ne lamentavano un trattamento migliore di chi aveva lavorato nella vigna un'ora soltanto.

Senza progetti?

Andarono con un progetto che il Signore avrebbe rivelato loro chiaramente: fare la volontà del Padre, fino in fondo, per la gioia



degli uomini, per la loro salvezza. Come in un fidanzamento, non è tutto chiaro da subito: sei colpito dalla persona che ti ha stupito, incuriosito e da cui hai avvertito un fremito d'amore nei tuoi confronti. Il progetto si costruisce camminando, vivendo insieme, nella quotidianità delle relazioni, affrontando le fragilità senza rassegnazione, aprendo il cuore e i sentimenti con sincerità reciproca. Serve ovviamente un'intesa sul da farsi, un copione da scrivere progressivamente e verificare continuamente, soprattutto quando gli attori sono numerosi.

E' chiaro dove andiamo?

Non è tutto chiaro: Unità Pastorale, Comunità Ecclesiale Territoriale, Fraternità sacerdotale, Equipe Educativa, Equipe Pastorale. Cosa sono? Sono tentativi di condivisione di progetti pastorali per far fronte a un mondo che cambia, a una realtà sempre più complessa nella quale siamo chiamati ad agire con maggiore consapevolezza e disponibilità, con fiducia, senza rinunciare alla memoria del lavoro svolto, ma anche senza quella pesante nostalgia che sembra rendere impossibile un futuro con pari dignità del passato pur nelle differenze.

Non è tutto chiaro dove andiamo: il futuro di un figlio, il lavoro, la famiglia, la salute, la casa, i genitori anziani,

Il mutuo... questo sì che è chiaro, come le utenze e i debiti, purtroppo per molti.

La questione da chiarire prima di tutto consiste nel sapere che cosa desidera il nostro cuore, per che cosa batte, che cosa ci rende felici e poi... andare, bere, come dice S. Bernardo «accostare le labbra alla sorgente del cuore e bere». "Chi non risica non rosica" dice un detto popolare: solo chi si impegna, anche rischiando, può aspirare a ottenere qualcosa di veramente importante.

Le donne andarono a visitare la tomba

Dopo il sabato, all'alba del primo giorno della settimana, Maria di Màgdala e l'altra Maria anda-

rono a visitare la tomba (Mt 28, 1-7) Questa volta due donne. Gli uomini erano spariti ad eccezione di Giovanni: dei dodici solo lui era sotto la croce e lui per primo fra gli apostoli giunse al sepolcro. La fedeltà si vede nei momenti difficili, a rischio della vita. La fedeltà e l'amore superano la paura. Ci doni il Signore in questa Pasqua il coraggio di percorrere vie anche inesplorate, ma accompagnati dalla sua grazia, alla sua sequela e la gioia di condividere con il fratello l'incontro con il Risorto. **Vieni anche tu e vedi come il Signore ti ama.**

Buona Pasqua!

Vostro don Innocente

Una storia per meditare

Tre figli

Quando fu assunto come redattore in una importante rivista nazionale, gli sembrò di toccare il cielo con un dito. Telefonò a mamma, papà e naturalmente alla dolce Monica alla quale disse semplicemente: "Ho avuto il posto! Possiamo sposarci!". Si sposarono e negli anni nacquero tre vispi bimbettini: Matteo, Marta e Lorenzo. Sei anni durò la felicità, poi la rivista fu costretta a chiudere. Il giovane papà si impegnò a trovare un altro posto come redattore in un giornale locale. Ma anche quel giornale durò poco. Questa volta la ricerca fu affannosa. Ogni sera la giovane mamma e i tre bambini guardavano il volto del papà, sempre più rabbuiato.

Una sera, durante la cena, l'uomo si sfogò amareggiato: "È tutto inutile! Nel mio settore non c'è più niente: tutti riducono il personale, licenziano...". Monica cercava di rincuorarlo, gli parlava dei suoi sogni, delle sue indubbie capacità, di speranza... Il giorno dopo, il papà si alzò dopo che i bambini erano già usciti per la scuola. Con un gran peso sul cuore, prese una tazza di caffè e si avvicinò alla scrivania dove di solito lavorava. Lo sguardo gli cadde sul cestino della carta. Alcuni grossi cocci di ceramica rosa attirarono la sua attenzione. Si accorse che erano i pezzi dei tre porcellini rosa che i bambini usavano come salvadanaio. E sul suo tavolo c'era una manciata di monetine, tanti centesimi e qualche euro e anche alcuni bottoni dorati e sotto il mucchietto di monete un foglio di carta sul quale una mano infantile aveva scritto: "Caro papà, noi crediamo in te. Matteo, Marta e Lorenzo". Gli occhi si inumidirono, i brutti pensieri si cancellarono, il coraggio si infiammò. Il giovane papà strinse i pugni e promise: "La vostra fede non sarà delusa!". Oggi, sulla scrivania di uno dei più importanti editori d'Europa c'è un quadretto con la cornice d'argento. L'editore la mostra con orgoglio dicendo: "Questo è il segreto della mia forza!". È solo un foglio di carta con una scritta incerta e un po' sbiadita: "Caro papà, noi crediamo in te!...".

«Io credo in te» è molto più di una dichiarazione d'amore. È la forza più pura che esiste. Per questo Gesù ha detto: «Se aveste almeno una fede piccola come un granello di senape, voi potreste dire a questa pianta di gelso: Togliti via da questo terreno e vai a piantarti nel mare! Ebbene, se aveste fede, quell'albero farebbe come avete detto voi» (Vangelo di Luca 17,6).

Bruno Ferrero



Care Papà,
noi crediamo in te

PICCOLI PENSIERI COSÌ

"Smettiamola di dire che il cristianesimo coccola il dolore, che ama la sofferenza. Cristianesimo non è amare il dolore, è dargli un senso".

(Anonimo)

Non solo parole...

Vana sarebbe la nostra fede se Cristo non fosse Risorto

*“Uomini di Galilea, perché fissate nel cielo lo sguardo?
Come l'avete visto salire al cielo, così il Signore ritornerà” (dalla liturgia)*

Il Risorto apparendo ai suoi più volte e in diversi modi conferma quanto aveva detto quando stava con loro formandoli ed educandoli per la missione. Gesù prima di tornare al Padre affida agli Apostoli una consegna:

“...mi è stato dato ogni potere in cielo e in terra. **Andate** dunque e ammaestrate tutte le genti...ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo” (Mt. 28,18-20).



Il Risorto per noi, qui e ora! Il mandato che Cristo ha dato agli apostoli, alla chiesa nascente, alle prime comunità cristiane è giunto fino a noi garantitoci dalla fede che, attraverso il magistero petrino e il Collegio Apostolico, continua nel tempo e ci impegna in prima persona. Dice il Papa:” La chiesa è nata cattolica, cioè “sinfonica” fin dalle origini proiettata alla evangelizzazione e all’incontro con tutti, è nata “in uscita”, cioè “missionaria”.

E’ un linguaggio ispiratore, soprattutto per le giovani generazioni che fanno esperienze multiple e innovative, dove l’**andare** è per loro connaturale.

Il tempo pasquale che si dipana nel presente e nelle vicende storiche di ognuno di noi non cessa di essere invito affinché la nostra storia continui ad essere scritta con lingua di fuoco nella potenza dello Spirito Santo.

Andare per annunciare **la bella notizia** con parole, accenti, sfumature e fatti diversificati dal modo di vivere nello stato in cui siamo; nella presenza, nell’operosità e nella testimonianza vissute nella chiesa locale, nell’ambito civile/politico, nel mondo del lavoro, nel dono di consacrazione per il bene dell’intera comunità.

Nella lettera pastorale del Vescovo Beschi 2017/18 fra le tante suggestive linee programmatiche leggiamo che “l’annuncio del vangelo è il compito fondamentale

della comunità cristiana. E’ un annuncio connotato di gioia, che ha conquistato gli annunciatori ed è diventata la ragione che alimenta il desiderio di comunicare la gioia del vangelo”. Annuncio che privilegia, secondo il pensiero del papa, i piccoli e i poveri, ma non esclude nessuno.

“Con grande forza gli apostoli davano testimonianza della risurrezione del Signore Gesù” (Att. 4.33). In una società piuttosto rissosa come possiamo essere espressione dell’annuncio di gioia che il Risorto ci regala?

La testimonianza delle prime comunità cristiane era soprattutto quella della comunione fraterna, parabola del Regno e in se stessa **annuncio** missionario.

La gioia dell’annuncio del vangelo si corrobora nell’esperienza dell’incontro fraterno; siamo chiamati ad offrire un modello concreto di comunità che attraverso il riconoscimento della dignità di ogni persona e della condivisione del dono di cui ognuno è portatore, permetta di vivere rapporti fraterni. Pensando al cammino in atto dell’Unità Pastorale delle tre Parrocchie ci viene richiesta la capacità interiore di superare gli stretti confini delimitanti il gruppo, per aprirci al diverso che è pur sempre arricchente e complementare.

*Camminiamo nel solco di luce del Risorto:
al suo raggio svanirà ogni tenebra
che offusca la fede,
ogni angoscia che preme sul cuore,
ogni paura che intristisce la vita.*

Buona Pasqua

Lo Spirito unificatore ci renda capaci di cammini fraterni, di mettere in comune i propri talenti parlando la medesima lingua della carità. E' così che l'amore per se stessi si trasforma in amore per gli altri; sarà il nuovo contrassegno dell'Unità Pastorale.

L'impegno che ne deriva, ossia dell'evangelizzazione, arricchisce la mente e il cuore, apre a orizzonti spirituali, rende più sensibili per riconoscere la presenza del Risorto e rende capaci di uscire dai nostri angusti territori per **camminare** sulle strade degli uomini del nostro tempo.

Auguri carissimi per ogni fratello e sorella.

Sr Emanuela Signori

Accogliere... coinvolgendo: la parola ai fidanzati



Fidanzati, animatori e "consuoceri" durante lo specifico incontro a loro dedicato

"Io accolgo te..." e non più "io prendo te.." Il cambiamento della formula del consenso potrebbe essere il riassunto del percorso intrapreso da noi giovani coppie.

Accogliere chi ci sta accanto come un dono giorno dopo giorno senza farsi intimorire dal "tutti i giorni della mia vita" per imparare a non ipotecare come garanzia reale un futuro che non possiamo conoscere.

Accogliere le difficoltà e le gioie della vita, coniugale e non, con umiltà e grande altruismo sempre aperti al dialogo e allo scambio di opinioni come ci hanno insegnato le coppie che ci han raccontato le proprie esperienze.

Accogliere un "estraneo" nella propria famiglia e nella propria vita rispettando e benedicendo le scelte, le decisioni e le necessità di ognuno.

Accogliere, voce del verbo vivere nella gioia: questo portiamo a casa dagli incontri per fidanzati. Grazie.

Sara e Luca

Giunti quasi al termine di questo percorso ci sentiamo di ringraziare i Don e gli accompagnatori del nostro corso fidanzati. E' stata un'esperienza interessante, coinvolgente, un percorso che ci ha fatto riflettere, confrontare e crescere come coppia.

Ogni serata aveva un tema diverso che ci permetteva di conoscere esperienze e realtà diverse, così abbiamo potuto ricevere dei consigli importanti che sicuramente custodiremo nel nostro cuore. Ci sentiamo arricchiti da questo corso, che a nostro avviso consigliamo a tutti di vivere!

Federica e Adriano

Appuntamenti di fede

Pratiche pastorali delle singole parrocchie: feste patronali, consigli pastorali, tridui, settenari, novene
Verbale dell'Equipe pastorale del 27/02/2018

Proseguendo il lavoro di stesura del progetto della prossima Unità Pastorale abbiamo affrontato il tema elencando le iniziative in corso attualmente, sia a livello parrocchiale che unitario.

BARZIZZA

- Mandato ai catechisti: ultima settembre - prima di ottobre
- Triduo dei morti: inizia il venerdì della XXXII settimana del tempo ordinario e si conclude la domenica XXXIII che precede la solennità di Cristo Re.



- S. Nicola da Bari patrono: 6 dicembre. S. Messa alle 20,30

- Giornate eucaristiche - Corpus Domini: dal giovedì precedente la festa, un'ora prima della messa, vesperi e adorazione. La domenica è sospesa la processione delle 10 per partecipare alla processione a Gandino. Alle 17,30 S. Messa seguita dalla processione a Barzizza.

- Triduo di S. Lorenzo: il 9 di agosto alle 20,30 preghiera verso S. Lorenzo. Il 10 le messe sono al santuario.

- 15 agosto: S. M. Assunta: processione alle 20, 30 sul Farno.

- Novena di San Nicola: 1-10 settembre. Il

10 S. Messa solenne alle 10. Alle 16,30 vesperi e processione. Alle 20 S. Messa.

CIRANO

- Ultima domenica di settembre processione dal santuario alla parrocchiale con la Madonna del Rosario

- Mandato ai catechisti: ultima settembre - prima di ottobre

- 11 ottobre: festa del patrono dell'oratorio S Giovanni XXIII

- 8 dicembre: solennità dell'Immacolata: inizia il triduo la sera del 6 dicembre con messa e predicazione alle 20,30 e si conclude l'8 con i vesperi alle 15, seguiti dalla processione. Gandino e Barzizza sospendono la messa solenne del mattino.

- Giornate eucaristiche - Corpus Domini: alle 20,30 del sabato S. Messa e fiaccolata. E' sospesa la messa solenne domenicale delle 11.

- Triduo dei Morti: venerdì della II settimana di quaresima fino alla III domenica di quaresima. Si conclude con i vesperi delle 15,30.

- S. Giacomo maggiore apostolo, patrono: ultima domenica di luglio.

- 5 agosto: Madonna della Sanità. Finora S. Messe alle 7 - 8 - 10.30 - 18

GANDINO

- Anniversario dedicazione della Basilica e giornata della comunione ecclesiale

- Mandato ai catechisti: domenica successiva al settenario dell'Addolorata

- Novena di Natale.
- 15 Gennaio: S. Mauro, abate. S. Messa alle 18
- Triduo dei morti II di quaresima (Da sabato a lunedì)
- 19 marzo Festa di S. Giuseppe. S. Messa alle 8 e alle 18
- Giornate eucaristiche - Corpus Domini: processione dopo la messa delle 10,30. Sospesa la messa solenne nelle altre parrocchie.
- Novena di Pentecoste: Alle 6.30 ufficio delle letture in S. Mauro
- Festa dei Santi Patroni Ponziano, Valentino, Quirino e Flaviano la I domenica di luglio con triduo in preparazione.
- Settenario della BV del Carmine in preparazione della seconda domenica di Luglio: ogni sera S. Messa alle 20. Processione venerdì dopo la messa delle 20 e domenica dopo la messa delle 17.30
- La penultima domenica di agosto: Festa di Santa Maria degli Angeli in Valpiana con processione.
- Settenario di S. Francesco da Paola in preparazione della I domenica di settembre: ogni sera S. Messa alle 20. Processione venerdì dopo la messa delle 20 e domenica dopo la messa delle 17.30
- Settenario dell'Addolorata in preparazione della III domenica di settembre: ogni sera S. Messa alle 20. Processione venerdì dopo la messa delle 20 e domenica dopo la messa delle 17.30



Pratiche pastorali comuni

- Settimana di S. Giovanni Bosco. In particolare processione il 31 gennaio dai tre oratori verso scuola materna.
- Via crucis interparrocchiale in tre venerdì di quaresima verso le tre chiese dell'UP.
- Festa della riconciliazione per II tappa a Cirano durante il tempo pasquale
- Festa dell'eucaristia per III tappa durante il tempo pasquale (preferibilmente in maggio)
- Festa della confermazione per VII tappa in Basilica durante il tempo pasquale (preferibilmente in maggio)

don Innocente

Unità Pastorale in arrivo. Come la vediamo?

Giovedì 26 aprile alle 20.30

“Per tutti. In particolare per Equipe Pastorale, Equipe Educativa, Consigli Pastoral Parrocchiali”.

Appuntamento nell'oratorio di Gandino

Non sarà un incontro frontale: avremo la possibilità di dire la nostra in gruppi a partire da una provocazione.

A pochi mesi dall'inaugurazione ufficiale, che sarà nella celebrazione presieduta dal Vescovo Francesco Beschi domenica 25 novembre alle 10,30, cercheremo di comunicarci i dubbi e le perplessità, ma soprattutto andremo alla ricerca dei passi positivi compiuti in un cammino che si presenta impegnativo, ma promettente.

Al termine saranno condivisi gli apporti di tutti.





La nostra attività nell'anno 2017

L'anno scorso avevamo iniziato il nostro articolo con il titolo "EMERGENZA OPERATORI". Quest'anno invece siamo molto soddisfatti, perché dagli iniziali 11 operatori di gennaio 2017, ora a gennaio 2018 siamo in 15. Infatti hanno aderito al nostro impegno di volontariato: un operatore di Barzizza, un operatore di Peia, una operatrice di Lefte ed un'operatrice di Gandino.

Ci manca ancora un rappresentante della Parrocchia di Cazzano e cogliamo l'occasione per sollecitare la risposta generosa di una-due persone di Cazzano per questo servizio caritativo, che richiede la disponibilità di 2 ore al mese per il turno di ascolto (*in coppia con un altro operatore o operatrice al martedì mattina o al sabato pomeriggio*). Inoltre anche la partecipazione alla riunione mensile di tutti gli operatori, per l'analisi delle situazioni ascoltate e delle decisioni da assumere, riunione in un lunedì sera dalle 20.30 alle 22.30.

Chi volesse maggiori informazioni può contattare il referente Andrea Parolini – tel. 035745298.

ATTIVITÀ 2017

Per quanto riguarda l'attività del 2017 la tabella qui sotto riassume sinteticamente il nostro servizio, con le varie tipologie e quantità dei bisogni ascoltati e degli aiuti erogati.

Quantità e tipologie delle richieste delle persone ascoltate			Aiuti alle famiglie in risposta alle richieste	
Italiane	stranier e	Tipo di bisogno o richiesta	Italiane	straniere
	6	Lavoro qualsiasi		3
6	7	Aiuto alimentare	6	4
	9	Indumenti e scarpe per bambini		8
	2	Pannolini per bambini		2
3	13	Pagamento bollette (2/3 del totale)	2	11
1	2	Aiuto economico		1
	1	Contributi per abbonamento SAB a studenti		1
	1	Contributi per materiale scolastico		1
	2	Contributi per medicinali		2
	4	Consegna mobili e materiale per bambini		4
	1	Consegna legna per riscaldamento per tutto l'inverno		1
	4	Accesso al Fondo diocesano Caritas		4
	3	Credito bollette per Fondo diocesano		3
	1	Progetto lavoro con voucher dal Fondo diocesano		1
	1	Assistenza legale gratuita tramite Caritas Bg		1
1	4	Assistenza per pratiche amministrative	1	4
2		Richieste di prestiti	2	

RACCOLTE VIVERI

Sono state effettuate a maggio nella chiesa delle Parrocchie di Gandino, Barzizza e Cirano e a marzo a Cazzano. Le famiglie hanno risposto con generosità, e il materiale raccolto è stato consegnato alle varie famiglie bisognose con **140 borse** di generi alimentari, in parte raccolti nelle 4 parrocchie e in parte ricevuti dalla Caritas diocesana per la nostra adesione al programma aiuti della Comunità Europea.

In occasione del Natale gli alunni di una classe elementare di Peia, si sono impegnati nel portare a scuola generi alimentari donati poi al Centro d'ascolto.

AIUTI DISTRIBUITI ALLE FAMIGLIE

Durante l'anno abbiamo distribuito oltre alle borse alimentari sopraindicate, n° 483 buoni alimentari da 25 euro e n° 62 pacchi di pannolini per bambini, consegnati alle 33 famiglie che si sono rivolte al nostro Centro d'ascolto e giudicate bisognose d'aiuto. Abbiamo pagato diverse bollette gas, elettricità, acqua per euro 3.023 con risorse nostre e del Fondo diocesano Caritas. Inoltre altri contributi alle famiglie, come indicato sulla tabella qui sopra.

LE FONTI DI FINANZIAMENTO

Le risorse economiche utilizzate nel 2017 le abbiamo ricevute per il 64% dalle 7 Parrocchie del Vicariato, per il 19% dai contributi diversificati dei 5 Comuni. Un altro 17% dalle donazioni di persone private, alle quali vogliamo esprimere il nostro riconoscente "GRAZIE". Nel 2017 abbiamo avuto una contrazione del 45% sull'importo delle donazioni del 2016, che ci ha obbligato a chiedere un aumento del contributo alle 7 parrocchie.

Una maggiore disponibilità economica ci permetterebbe ulteriori aiuti alle famiglie bisognose.

UN IMPEGNO A NOME DELLE NOSTRE COMUNITÀ

Questo articolo annuale è la restituzione alle comunità del nostro impegno nel Centro d'ascolto, servizio che avviene su mandato delle sette Parrocchie del Vicariato fin dal 2002.

Oltre che informare, ha lo scopo di sensibilizzare i cristiani all'attenzione caritativa.

E' anche l'occasione per sottolineare quanto è scritto sul cartello d'ingresso al Centro d'ascolto a Lefte (*piazzale del Cinema centrale*) e cioè: **"Un servizio per le persone in difficoltà che vogliono essere aiutate"**.

Il senso di questa frase indica che, per essere aiutate, le persone devono accettare il difficile passaggio di venire al Centro d'ascolto ad esporre la loro situazione, con garanzia di riservatezza.

Questo nostro impegno, che copre solo una minima parte delle necessità delle famiglie, ha comunque una sua validità, perché le aiuta concretamente, dimostrando l'attenzione della comunità cristiana per i poveri.

Andrea Parolini

Cristiani in dialogo

GIOVEDÌ 5 APRILE 2018

Gandino, Auditorium mons. Maconi via Bettera, 14 - ore 20.30

Nel quinto centenario della "Riforma protestante", che ha creato una drammatica frattura in seno alla Cristianità, il Gruppo culturale Lumen, in collaborazione con la Parrocchia di Gandino, organizza per giovedì 5 aprile 2018 (ore 20.30), presso l'Auditorium mons. Maconi, via Bettera, 14, un importante e impegnativo incontro sul tema «*I cristiani in dialogo di fronte alle sfide della globalizzazione*».

Interverranno, con spirito di leale e costruttivo confronto, due esponenti di diversa confessione, fraternamente uniti nell'unico Cristo: Anne Zell, Pastora della Chiesa Evangelica Valdese di Brescia e don Giovanni Gusmini, Docente di Teologia presso il Seminario di Bergamo e presso la Facoltà teologica dell'Italia settentrionale.

Sull'onda dell'ecumenismo che va sempre più espandendosi nella Chiesa, dopo un essenziale *excursus* storico, verranno affrontati temi scottanti relativi al declino del Cristianesimo e alla necessità di unire le forze e concordare strategie per arginare l'espansione del credo islamico. Occorrerà superare lo scontro e la lacerazione, che storicamente sono avvenuti, per cercare punti d'incontro.

Alla presentazione dei relatori provvederà il Coordinatore del Gruppo Lumen, Pietro Gelmi, che ha assunto anche l'incarico di moderatore nel corso del dibattito che seguirà.



Prima messa nella chiesina rinnovata

Alla Scuola Materna, i bambini hanno vissuto martedì 20 febbraio la loro prima messa nella chiesina rimessa a nuovo. Don Innocente ha dapprima introdotto la celebrazione facendo scoprire ai bambini i paramenti sacri che un sacerdote indossa durante la messa: ogni colore rappresenta un periodo sacro. In seguito ha accompagnato i piccoli a vivere questo momento con semplicità e attenzione.



Presenti oltre ai bambini, la presidente Antonia Bertoni, il coordinatore Angelo Savoldelli, i volontari Emanuele Bertocchi e Fabrizio Canali che tanto hanno collaborato nel dare una nuova veste ai locali e agli arredi, Suor Giusy e tutte le insegnanti. Questo luogo così piccolo, ma gioioso e accogliente, sarà vissuto dai bambini attraverso momenti liberi ed organizzati, al fine di aiutarli a riconoscerne il valore all'interno della scuola e soprattutto a viverlo, sin da piccoli, da cristiani.

A tutti auguriamo *Buona Santa Pasqua* e ricordiamo che nel mese di maggio ci sarà la consueta occasione di partecipare alla messa serale in onore del mese mariano, da quest'anno nella "nuova" chiesa della scuola materna.

no, da quest'anno nella "nuova" chiesa della scuola materna.

L'imposizione delle ceneri

Anche alla scuola materna è iniziata la Quaresima col gesto dell'imposizione delle ceneri. Mercoledì 14 febbraio Don Manuel è giunto a scuola per aiutare i bambini a prepararsi al percorso. E' arrivato con uno zaino dentro al quale teneva oggetti specifici utili durante un viaggio: bussola-navigatore, cartina geografica, cappello di paglia, cero, scarponcini, veste, libro. Ha stimolato la curiosità dei bambini introducendoli nella tematica del viaggio di quaranta giorni, un viaggio di buone azioni per accogliere Gesù nel cuore. Un viaggio che avrebbero iniziato con lui, in quel giorno, continuato per sei settimane con le insegnanti e terminato in famiglia nel giorno della Santa Pasqua. Ogni tappa ha infatti come simbolo un oggetto custodito nello zaino, associato un brano di Vangelo e un impegno settimanale di piccola fatica quotidiana, un fioretto! Con un sottofondo musicale i bambini si sono poi accostati all'imposizione delle ceneri che ha dato inizio al viaggio...

maestra Mary

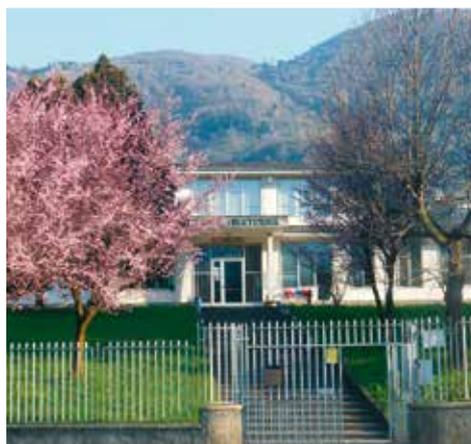
Venerdì 20 aprile la cena di beneficenza

Il Consiglio di Amministrazione della Scuola Materna organizza per venerdì 20 aprile p.v., alle ore 20.00, una cena di beneficenza per raccogliere fondi a favore della Scuola. La cena costerà 20 euro anche se saranno gradite offerte superiori al costo stabilito.

Le derrate per allestire la cena saranno offerte da alcuni privati, in modo che il ricavato sia "netto" e contribuisca a implementare i fondi a disposizione della Scuola Materna. Le persone interessate alla cena possono confermare la loro presenza telefonando alla Scuola Materna (035 745041) dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle 12.00, oppure inviare una mail all'indirizzo di posta elettronica maternagandino@virgilio.it entro e non oltre venerdì 13 aprile.

MENU - Primo piatto: crespelle al prosciutto. Secondo piatto: involtini con pancetta e spezzatino con panna e funghi accompagnati da polenta, formaggella e salame nostrani. Dessert: tiramisù e torta alle mele.

Si ringraziano fin d'ora tutti coloro che contribuiranno alla riuscita della cena, sia partecipando alla serata sia con la fornitura di derrate utili alla preparazione della stessa.



Ogni giorno... è Pasqua

Faccio sempre per adesso le mie cose in comunità e mantengo sempre i miei impegni. Le cose che faccio mi aiutano a trascorrere la giornata. Pulire la sala dove mangiamo alternandomi con Fabio; devo dare da mangiare al gatto Birillo e alla sua nuova amichetta che qualche volta ci fa visita di sera, la carne per il gatto costa, ma grazie a Danilo che mi dice quando è scontata posso risparmiare. Tutti i giorni pulisco gli escrementi del nostro cane Dado per evitare che siano calpestati.

Abbiamo all'interno della comunità una stanza che usiamo come discarica ed è mio compito tenerla in ordine e caricare sul furgone le cose da portare nella discarica comunale. Il mercoledì preparo il forno per le pizze, preparo i tavoli e dopo aver mangiato scopo per terra. Mi rifaccio il letto e ogni tanto pulisco la mia camera con l'aspirapolvere e il mocio e curo personalmente la mia igiene. In inverno apro i sacchi di pellet e li porto in caldaia per riempire la stufa. Con l'arrivo della bella stagione questo lavoro ormai è finito e posso incominciare a pensare di imbiancare qualche stanza o verniciare il cancello.

Qui in comunità stiamo tutti abbastanza bene anche se ancora addolorati per la morte di Gianni che era con noi da molti anni. Quest'anno è entrato a far parte della comunità Maurizio al quale io rivolgo dei buoni consigli, ma mi sembra che entrino da una parte ed escano dall'altra. Succede così a tutti anche a me che sono in comunità da molti anni, quindi non si può pretendere che lui capisca subito. Emiliano e Giampietro sono partiti per le Marche, è una bella esperienza perché il mare fa bene e là si sta tranquilli.

Auguri di Buona Pasqua a tutti.

Mirko

Sto frequentando con interesse la terza università presso la biblioteca di Gandino; l'argomento trattato è "arte contemporanea". A me piace andare a scuola, e questo corso è una bella opportunità per tornare giovani di spirito e per imparare qualcosa di nuovo. Questo corso si svolge il lunedì pomeriggio e per me che sono ragioniere e che ho assolto gli obblighi di leva militare facendo 27 mesi di servizio civile presso una comunità vicino a Parma, la mia città natia, è un sostituto piacevole all'università di stato, alla quale se potessi mi iscriverei subito.

Sì, questa scuola che sto frequentando adesso non dà titoli di studio, ma la difficoltà è a volte seria e si impara veramente qualcosa. Colgo l'occasione per salutare tutta la classe che studia con me ed alla quale sono affezionato. Il corso è finito il 12 marzo e a me dispiace perché mi piace andare a scuola. Un saluto a tutti i lettori.

Carlo



ORARIO DELLE CELEBRAZIONI

	FERIALI	SABATO e VIGILIE	DOMENICA e FESTIVI		
BARZIZZA	18.00	17.30	10.00	17.30	
CIRANO	17.00	18.30	8.00	11.00	
GANDINO Basilica		18.00	8.00	10.30	18.30
S. Mauro	6.55-8.00	8.00			
Casa di riposo giov. e dom.	09.00		09.00		

La parrocchiale di Ranica

A Ranica la chiesa parrocchiale è dedicata ai Santi Sette Fratelli ed alla loro madre santa Felicità, martiri del secondo secolo sotto l'impero di Antonino Pio, ed è stata edificata sul luogo della chiesa precedente che risaliva al 1524 e della quale è rimasta soltanto una parte del campanile restaurata nel 1934. I lavori della costruzione della nuova chiesa progettata dall'architetto Giacomo Caniana (nipote del più famoso Giovan Battista) iniziarono nel 1783 e furono portati a termine poco dopo il 1800 da un architetto di Ranica di nome Simone Elia, allievo del noto Leopoldo Pollak che aveva realizzato teatri, ville e castelli, nel diciannovesimo secolo, in Italia ed all'estero. Elia apportò alcune modifiche al progetto iniziale del nuovo edificio sacro di Ranica che venne ultimato qualche anno dopo e consacrato dal vescovo di Bergamo alla presenza di numerosi prelati davanti a centinaia di fedeli giunti anche dai paesi circostanti.



All'interno sono custodite opere di grande valore, tra le quali spiccano le decorazioni con figure, storie ed allegorie sacre realizzate dal milanese Francesco Comerio nei primi decenni dell'ottocento. Sono parecchi anche i preziosi dipinti, fra cui due opere di Giovan Battista Moroni: il battesimo di Gesù (politico a cinque scomparti) ed una crocifissione dove l'artista ha posto, sotto la croce, alcuni dei santi patroni della comunità. Vi sono inoltre alcuni dipinti di Gian Paolo Cavagna datati tra la fine del 1500 e l'inizio del 1600 come una pregevole "Deposizione di

Gesù dalla croce" già patrimonio dell'antica chiesa; poi vi è il "Martirio dei sette fratelli con la loro madre" opera di Francesco Coghetti, pittore bergamasco e la "Madonna in coro additata da san Giovanni" di Carlo Ceresa, originario di San Giovanni Bianco, le cui opere sono in grado di emanare la sua profonda fede.



La maggiore quantità delle tele di questo artista è concentrata in piccole chiese della bergamasca. Il primo dipinto attribuitogli si trova nella chiesa di Fui-piano, frazione del suo paese natale, e si tratta di una Madonna Addolorata eseguito all'età di diciannove anni, opera che evidenzia già le caratteristiche "provinciali" che contraddistinguono, nel tempo, lo stile pittorico di Ceresa.

La chiesa di santa Lucia sorge adiacente alla chiesa madre e ne condivide il sagrato. L'appartenenza di questo piccolo edificio religioso al vecchio cimitero, offre la spiegazione della presenza, all'interno, di affreschi con riferimenti alla morte, al giudizio divino, all'inferno ed al paradiso. La sua facciata è caratterizzata da un ampio portale d'ingresso in bronzo realizzato dallo scultore Pietro Cattaneo e contornato in pietra di Sarnico con alta trabeazione con una finestra circolare appoggiata immediatamente sopra. Dal 1861 la parrocchia di Ranica restò aggregata alla vicaria di Alzano Maggiore fino alle successive

modifiche dell'assetto territoriale della diocesi. Dal 1971, in seguito alla riorganizzazione in zone pastorali, Ranica venne annessa alla zona che comprende le vicarie di Alzano, Albino e Nembro.

Con l'avvento dei vicariati locali la parrocchia di Ranica è ritornata a far parte del vicariato di Alzano Lombardo (Decreto 27-5-1979).

Libertà è aderire ad un progetto

Alcune volte all'interno della comunità si affronta il tema della libertà perché il vivere con persone che non abbiamo scelto e non poter fare ciò che si vuole ci sembra una privazione della nostra libertà. In questo tempo di quaresima vorrei fare alcune riflessioni su questo grande tema "libertà", partendo da Pietro, il discepolo di Gesù, come è presentato da Matteo (26,69-75): *"Pietro, intanto, stava seduto fuori nel cortile e una serva gli si avvicinò, dicendo: «Anche tu eri con Gesù il Galileo». Ma egli lo negò davanti a tutti, dicendo: «Non so che cosa dici». Come fu uscito nell'atrio, un'altra lo vide e disse a coloro che erano là: «Anche costui era con Gesù Nazareno». Ed egli negò di nuovo giurando: «Non conosco quell'uomo». Di lì a poco, coloro che erano presenti si avvicinarono e dissero a Pietro: «Certo anche tu sei di quelli, perché anche il tuo parlare ti fa riconoscere». Allora egli cominciò a imprecare e a giurare: «Non conosco quell'uomo!» In quell'istante il gallo cantò. Pietro si ricordò delle parole di Gesù che gli aveva detto: «Prima che il gallo canti, tu mi rinnegherai tre volte». E, andato fuori, pianse amaramente.*

Siamo a Gerusalemme, c'è un condannato-Gesù e un amico-Pietro che lo sta seguendo. Pietro è messo nella necessità di fare una scelta: o dichiarare la verità circa il suo rapporto di amicizia o tradire l'amico dicendo il falso. Pietro sceglie il tradimento: *"non conosco quell'uomo"*.

Ma Pietro chi ha veramente tradito? Ha tradito

Cristo o non piuttosto se stesso? Pietro ha visto la verità: *"Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente"* (Mt.16,16). Il rispondere con verità o con falsità lo coinvolgeva non solo perché era in questione la sua vita fisica, ma perché era in questione la sua vita umana in senso pieno.

Pietro *pianse amaramente* su Pietro perché ha tradito se stesso tradendo il suo Amico. Di questo tradimento è autore, vittima e testimone. *"Quindi l'uomo è se stesso attraverso la verità. La relazione con la verità decide della sua umanità e costituisce la dignità della sua persona"* (K. Wojtyła). Quindi sta in guardia da un pericoloso equivoco. La libertà non è un capriccio.

Pietro doveva ricordarsi di ciò che aveva detto poco prima: *"Anche se dovessi morire con te, non ti rinnegherò"* (Mt.26,35). La libertà non sta nel vuoi, ma piuttosto nel poter fare quello che devi.

Ha scelto di stare *seduto fuori nel cortile*, gli mancava poco per essere coerente fino in fondo. La libertà è capacità di scelta, ma di una scelta giusta, lodevole, umana.

E' bastato che *"una serva"* gli si avvicinasse e la sua volontà che, illuminata dalla ragione, aveva saputo scegliere il bene e le vie che conducono ad esso gli facesse rispondere *non so che cosa dici*.

Più conoscerai il bene e aderisci ad esso e più sarai libero: libero dal dubbio, dall'errore, dall'incertezza, dall'inganno. Più diverrai leale, coerente ed umile e più sarai capace di scelte illuminate e sagge.

La libertà è un dono ma anche una conquista. Se le tue scelte sono suggerite dal capriccio del momento, dalla pressione dell'ambiente *"stava seduto fuori nel cortile"*, dalla moda corrente ... se scegli perché altri ti fanno scegliere *"una serva gli si avvicinò"*, perché tutti scelgono così, la tua libertà è molto limitata, condizionata, impedita.

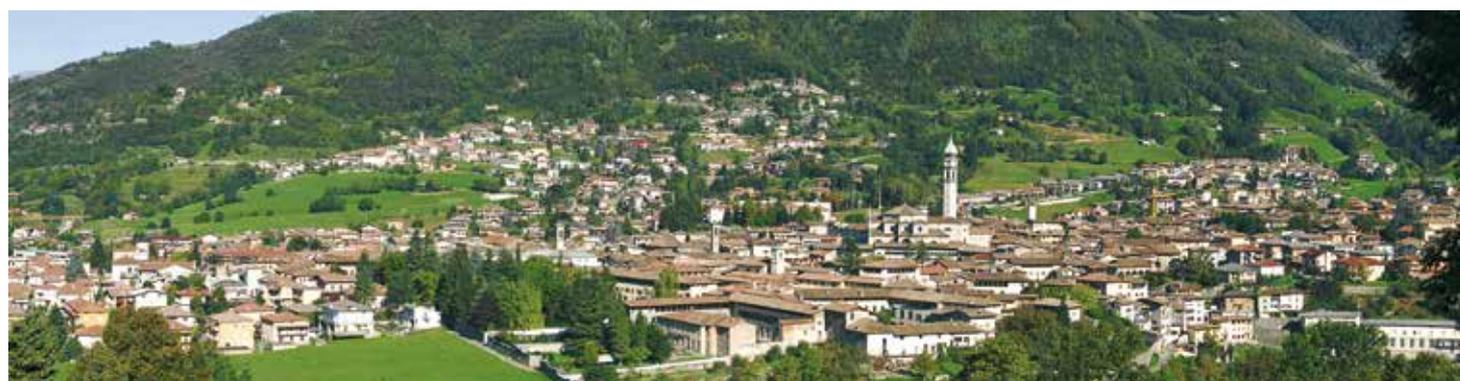
Tu puoi andare dove vuoi, con chi vuoi e quando vuoi, ma forse non sei in grado di fare quel che devi. Sei capace di dire tanti "sì", ma non sei in grado di dire un "no". Se domina il tuo istinto è la volontà che viene sottomessa e la libertà resta solo una parola vuota.



Danilo Bonicchio
Comunità Magda

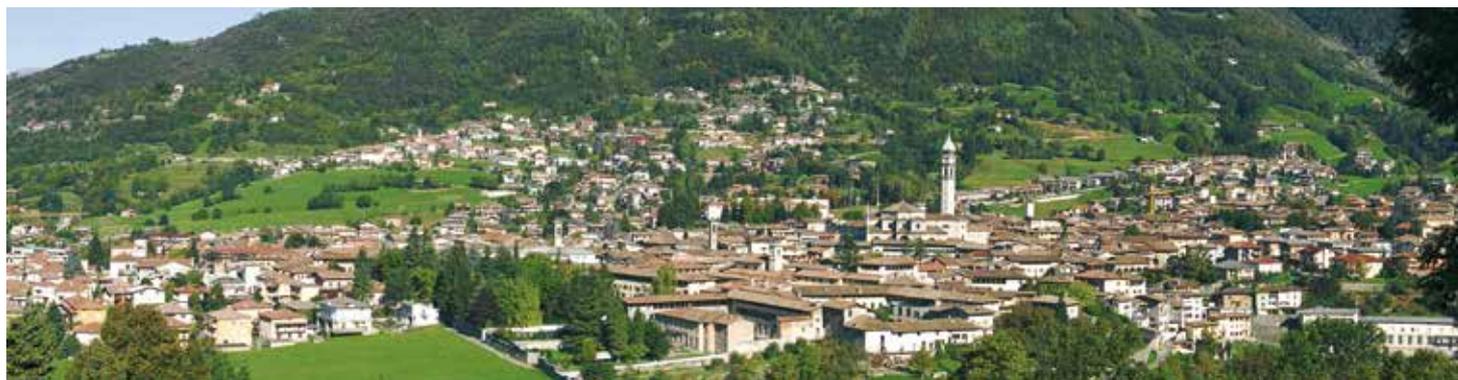
Diario Sacro - Aprile 2018

		Unità Pastorale	Barzizza	Cirano	Gandino
1	DOMENICA Pasqua di Risurrezione	9 – S. Messa alla Casa di riposo	PASQUA DI RISURREZIONE 10 – S. Messa Segue benedizione delle uova 17.30 – S. Messa	PASQUA DI RISURREZIONE 8 – S. Messa 11 – S. Messa Segue benedizione delle uova	PASQUA DI RISURREZIONE 8 – S. Messa 9.15 – S. Messa all'infermeria delle suore 10.30 – S. Messa solenne Segue benedizione delle uova 18 – Vespri solenni 18.30 – S. Messa
2	LUNEDI Ottava di Pasqua	LUNEDI' DELL'ANGELO	10 – S. Messa 17.30 – S. Messa	8 - S. Messa in parrocchia 11 – S. Messa al Santuario di S. Gottardo	8 – 10.30 e 18.30 – S. Messa
3	MARTEDI Ottava di Pasqua	20.30 – Catechesi adulti (Convento)	18 – S. Messa	17 – S. Messa	6.55 e 8 – S. Messa
4	MERCOLEDI Ottava di Pasqua	20.45 – Gruppo missionario a Barzizza 20.30 – Equipe Educativa per CRE	18 – S. Messa	17 – S. Messa 20.15 – Ripresa catechesi medie	6.55 e 8 – S. Messa 20.30 – Consiglio di Azione Cattolica
5	GIOVEDI Ottava di Pasqua	9 – S. Messa alla Casa di riposo 16 – Gruppo P. Pio e S. Messa in S. Mauro 20.45 – Incontro Lumen sul tema protestanti e cattolici	18 – S. Messa	17 – S. Messa	6.55 – S. Messa 17 – S. Messa in Oratorio per comunicandi e cresimandi
6	VENERDI Ottava di Pasqua	17 – Adorazione in S. Mauro fino alle 21.30 (20.30 animata dal Gruppo missionario)	17 – Adorazione eucaristica 18 – S. Messa e benedizione 20.30 – Serata di animazione Adolescenti (3 ^a , 4 ^a e 5 ^a superiori)	17 – S. Messa	6.55 e 8 – S. Messa
7	SABATO Ottava di Pasqua		Ripresa catechesi 17.30 – S. Messa. Segue Fondazione di preghiera	10 – Ripresa catechesi elementari 18.30 – S. Messa	8 e 18 – S. Messa Ripresa catechesi elem. e medie 17 - 17.45 Confessioni
8	DOMENICA ☾ In Albis – II di Pasqua	DOMENICA DELLA DIVINA MISERICORDIA 9 – S. Messa alla Casa di riposo 19 – <i>Incontro vicariale giovani a Gandino</i> 20.45 Elevazione Musicale in S. Mauro.	10 e 17.30 – S. Messa	8 e 11 – S. Messa	FESTA DEL BATTESIMO S. Messe 8 – 10.30 con battesimi e 18.30 –
9	LUNEDI Annunciazione del Signore	18 – Redazione La Val Gandino 20.30 – Formazione catechisti oratorio Gandino	18 – S. Messa	17 – S. Messa	6.55 e 8 – S. Messa 20 – Conferenza S. Vincenzo
10	MARTEDI s. Terenzio martire	20.30 – Catechesi adulti (Convento) Ripresa catechesi adolescenti	18 – S. Messa	17 – S. Messa	6.55 e 8 – S. Messa
11	MERCOLEDI s. Stanislao martire	9.30 Incontro presbiterale vicariale con rettore del seminario 20.30 Equipe Pastorale	18 – S. Messa	17 – S. Messa	6.55 e 8 – S. Messa 20.30 – Consiglio di Azione Cattolica
12	GIOVEDI s. Zenone vescovo	9 – S. Messa alla Casa di riposo	18 – S. Messa 20.30 Riunione Barzizza in Festa	17 – S. Messa	6.55 – S. Messa 17 – S. Messa in Oratorio per comunicandi e cresimandi
13	VENERDI s. Martino papa	20.30 – Caritas interparrocchiale 20.30 – Equipe Educativa con i parroci in oratorio a Lefte	18 – S. Messa	17 – S. Messa	6.55 e 8 – S. Messa
14	SABATO s. Ermenegildo martire		17.30 – S. Messa	18.30 – S. Messa	8 e 18 – S. Messa 17 – 17.45 Confessioni
15	DOMENICA III di Pasqua	9 – S. Messa alla Casa di riposo FESTA DELLA RICONCILIAZIONE Ore 15 – Prime confessioni a Cirano	10 e 17.30 – S. Messa	8 e 11 – S. Messa	8 – 10.30 e 18.30 – S. Messa



Diario Sacro - Aprile 2018

		Unità Pastorale	Barzizza	Cirano	Gandino
16	LUNEDI s. Bernardetta Soubirous religiosa		18 – S. Messa	17 – S. Messa	6.55 e 8 – S. Messa
17	MARTEDI s. Aniceto papa	20.30 – Catechesi adulti (Convento)	18 – S. Messa	17 – S. Messa	6.55 e 8 – S. Messa
18	MERCOLEDI s. Galdino vescovo		18 – S. Messa	17 – S. Messa	6.55 e 8 – S. Messa 20.30 – Consiglio Parrocchiale affari economici
19	GIOVEDI s. Emma vedova	9 – S. Messa alla Casa di riposo	18 – S. Messa	17 – S. Messa	6.55 – S. Messa 17 – S. Messa in Oratorio per comunicandi e cresimandi
20	VENERDI s. Adalgisa vergine	20.30 – Present. Pellegrin. vicariale ad Assisi alle famiglie dei cresimandi 19.30 – Cena beneficenza asilo	18 – S. Messa	17 – S. Messa	6.55 e 8 – S. Messa
21	SABATO s. Anselmo vescovo	Gita a Matera dal 21 al 25	17.30 – S. Messa	10.30 – Matrimonio Mirko e Patrizia 18.30 – S. Messa	8 e 18 – S. Messa 17 - 17.45 – Confessioni
22	DOMENICA IV di Pasqua	FESTA DEL SACRAMENTO DELL'ORDINE 9 – S. Messa alla Casa di riposo	10 e 17.30 – S. Messa	8 e 11 – S. Messa	8 – 10.30 e 18.30 – S. Messa
23	LUNEDI s. Espedito martire	20.30 – Consiglio Pastorale Vicariale	18 – S. Messa	17 – S. Messa	6.55 – S. Messa 8 – S. Messa al Suffragio 20 – Conferenza S. Vincenzo
24	MARTEDI s. Fedele martire	20.30 – Catechesi adulti. Ultimo incontro (Convento)	18 – S. Messa	17 – S. Messa	6.55 e 8 – S. Messa 11 - Matrimonio Ongaro Gaia e Francesco
25	MERCOLEDI s. Marco evangelista	8 – Partenza chierichetti per Festa in Seminario	18 – S. Messa	17 – S. Messa	6.55 e 8 – S. Messa Festa della liberazione 10.30 – S. Messa
26	GIOVEDI s. Marcellino papa	9 – S. Messa Casa di riposo 20.30 – “Unità Pastorale in arrivo. Come la viviamo?” Per tutti. In particolare per Eq. Pastorale, Educativa e Cons. Pastorali (in Oratorio)	18 – S. Messa	17 – S. Messa	6.55 – S. Messa 17 – S. Messa in Oratorio per comunicandi e cresimandi
27	VENERDI s. Zita vergine		18 – S. Messa	17 – S. Messa	6.55 e 8 – S. Messa
28	SABATO b. Gianna Beretta Molla	14 -19 – Ritiro sacramenti, comunione e cresima in convento per genitori padrini comunicandi e cresimandi.	17.30 – S. Messa	18.30 – S. Messa	8 e 18 – S. Messa 17 - 17.45 Confessioni
29	DOMENICA V di Pasqua	9 – S. Messa alla Casa di riposo Ritiro vicariale cresimandi ad Assisi dal 29/04 al 01/05	10 e 17.30 – S. Messa	8 e 11 – S. Messa	FESTA DEL MATRIMONIO 8 – 18.30 – S. Messa 10.30 - S. Messa anniversari matrimonio Ore 12,00 – Pranzo in oratorio (prenotarsi entro domenica 22)
30	LUNEDI s. Pietro martire	20.15 – <i>Fiaccolata vicariale dalla Trinità al Santuario della Madonna d'Erba. Mandato agli operatori vicariali del Centro di Ascolto</i>	18 – S. Messa	17 – S. Messa	6.55 – S. Messa 8 – S. Messa a S. Pietro





Settimana Santa

25 Marzo DOMENICA DELLE PALME

Ore 10.15 a Santa Croce

BENEDIZIONE DELLE PALME E DEGLI ULIVI, PROCESSIONE E MESSA SOLENNE in Basilica animata da adolescenti e giovani

26 marzo LUNEDI SANTO

6.55 S. Messa in S. Mauro e alle 8.00 in Basilica
Santa Comunione pasquale ai malati

27 marzo MARTEDI SANTO

6.55 S. Messa in S. Mauro e alle 8.00 in Basilica
20.30 Confessioni in oratorio per adolesc. e giovani

28 marzo MERCOLEDI SANTO

6.55 S. Messa in S. Mauro e alle 8.00 in Basilica
9.30 Confessioni alla Casa di riposo
20.30 Celebrazione penitenziale

29 marzo GIOVEDI SANTO

8.00 Ufficio delle Letture e Lodi
9.30 Messa Crismale in Cattedrale
17.00 Paraliturgia dell'Ultima Cena per ragazzi in basilica

Ore 20.30 MESSA NELLA CENA DEL SIGNORE

Adorazione notturna

22.00-24.00 Confratelli
24.00-2.00 Mamme e catechisti
2.00-4.00 Papà
4.00-6.00 Adolescenti e Giovani
6.00-8.00 Azione Cattolica e lavoratori

30 marzo VENERDI SANTO - Digiuno e astinenza

8.00 Ufficio delle Letture e Lodi
8.30 – 11 e 16.00 - 19.00 Confessioni
Adorazione per ragazzi:
9.30 2^a-3^a media; 10.00 1^a media;
10.30 4^a-5^a elementare; 11.00 2^a-3^a elementare
14.15 – Prove chierichetti

Ore 15.00 CELEBRAZIONE DELLA PASSIONE E MORTE DEL SIGNORE

20.30 Via Crucis per le vie del paese animata dagli adolescenti e giovani a partire dalla chiesina dell'oratorio

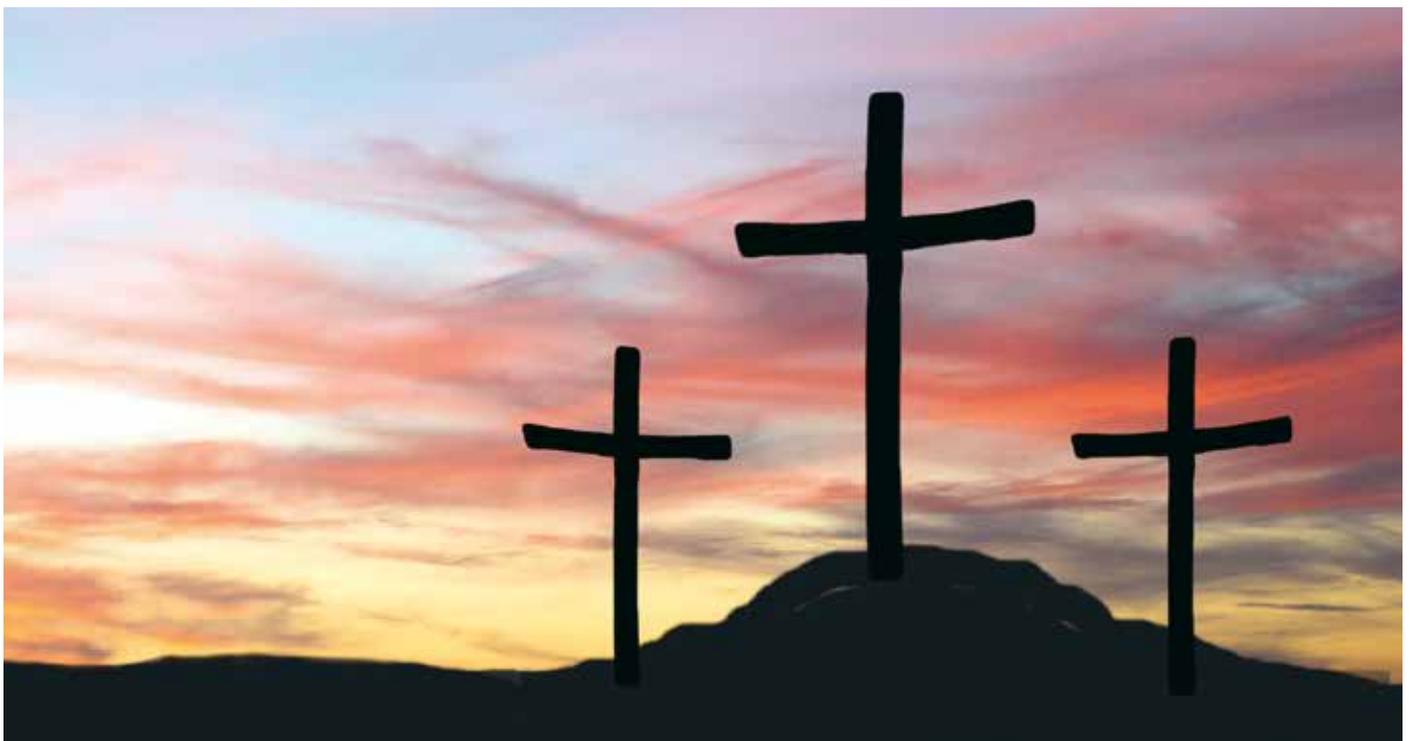
31 marzo SABATO SANTO - Giorno del silenzio

8.00 Ufficio delle Letture e Lodi
8.30 - 11.00 e 15.00 - 19.00 Confessioni
Ore 21.00 SOLENNE VEGLIA PASQUALE animata dai cresimandi e dai loro genitori

1 aprile DOMENICA

PASQUA DI RISURREZIONE

8.00 S. Messa
10.30 Messa solenne. Segue benedizione delle uova pasquali
18 Vespri solenni in Basilica
18.30 S. Messa



TRIDUO DEI MORTI

Per intessere la vita nella luce del Signore

“Chi accende la luce nei momenti in cui sperimentiamo la sofferenza, la malattia, l’angoscia, la morte? L’Enel? Questa espressione usata nella Messa domenicale con i ragazzi dal predicatore don Leone Lussana parroco di Torre Boldone ci fa pensare alla miseria dei nostri mezzi e alla misericordia, all’amore del Padre. La miseria dei nostri mezzi: per quanto innovativi e potenti sono inefficaci di fronte alle questioni più importanti della vita, ci lasciano senza risposte, superati dalle invenzioni più recenti, prodotti che non



Foto
Rottigni

sembravano superabili nel tempo, sono invecchiati in pochi anni, fino a finire in discarica. Cosa rimane, chi rimane? In fondo a tutto? Cristo, ieri, oggi e sempre.

Cosa fai don Innocente? Aggiungi un’altra omelia a quella già ricca del predicatore? Appunto vorrei fermarmi, ma mi chiedo come è possibile far passare questi interrogativi alle giovani generazioni. Per i giovani si celebrerà il sinodo nel prossimo mese di ottobre. Quali sono le loro aspirazioni, quali le loro risposte alle questioni fondamentali che pone l’esistenza? Se facciamo mancare la proposta cristiana testimoniata in modo convincente, rimarremo anche noi senza risposte. Carissimi parrocchiani, torniamo all’eucarestia alla scuola dell’amore che non dispensa regali a poco prezzo, ma che dà la vita per la nostra gioia.

Facciamo tesoro di alcune indicazioni ricevute dal predicatore a cui siamo riconoscenti: Gesù Cristo è la firma della fedeltà del padre all’umanità. Il triduo dei morti è una passeggiata nella galleria dei volti dei nostri cari, nostalgia, Tempo della Misericordia che si fa solidarietà nella preghiera per i nostri cari, loro per noi, noi per loro. In Dio leggono ciò che è più indispensabile per noi e per la nostra fede. Vedono negli occhi di Dio riflessa la nostra esistenza. Per il Dio della vita non c’è dissoluzione: rimaniamo nella piena comunione.

Il Triduo è tempo buono per tenere viva la testimonianza dei nostri vecchi. Come hanno fatto a resistere nelle ore drammatiche della vita, se non grazie alla loro fede forte? Chiediamo la capacità di intessere la vita nella luce del Signore.

Cosa mettiamo nello zaino dei nostri ragazzi e giovani? Non manchi la bussola della Fede: è la nostra testimonianza che regge anche quando i ragazzi danno l’impressione di non ascoltare. Nulla va perduto di ciò che cerchiamo di lasciare con una testimonianza serena. Questa comunità cristiana di Gandino sarà degna del suo passato. Non dobbiamo beatificare i vecchi, avevano i loro difetti, ma si confessavano. Siamo circondati da un gran numero di testimoni: per questo corriamo nella vita con lo sguardo fisso su Gesù. Diciamo grazie a questi testimoni che ci hanno voluto bene e continuano a volerci bene. Dove c’è la bellezza c’è la verità, dove c’è la verità c’è l’elevazione dello spirito.

Grazie a questa comunità che sta bene insieme, fatta non solo di opere d’arte, ma anche di belle persone. Grazie.

A cura di d.I.

BENEFICENZA

Per la confraternita del Carmine: N.N. € 1000,00

A tutti i benefattori sentiti ringraziamenti



Parrocchia di S. Maria Assunta - Gandino

Bilancio Parrocchiale 2017

ENTRATE			USCITE		
Rendite terreni		6.600,00	Manutenzione ordinaria		30.886,46
Rendite immobiliari (affitti)		5.833,21	Assicurazioni diverse		9.246,01
Elemosine e offerte		202.719,54	Imposte e tasse		7.275,31
ordinarie	66.254,04		Imu		8.523,00
straordinarie ed erog. liberali	126.485,50				
celebrazione sacramenti	9.980,00		Remunerazioni e compensi professionali		65.771,58
			remunerazione sacerdoti	2.598,00	
Contributi da enti		1.625,00	sacrista (di cui 16.760 contrib. e arretr. '16)	35.312,54	
Rimborso Curia parte int. Passivi		1.413,00	collaboratori culto (predicatori, confessori,...)	8.915,00	
			compensi professionisti - ritenute d'acconto	18.946,04	
Attività pastorali		247.649,51	Spese generali e amministrative		76.963,17
parrocchiali	13.641,67		ordinarie di culto	5.417,13	
oratoriali: CRE, festa, imp.sport.+CAG	184.651,30		elettricità-acqua-riscaldam.-telef. parrocchia	29.686,01	
bollettino	33.374,00		elettricità-acqua-riscaldamento telef. oratorio	36.876,95	
museo	15.982,54		ufficio e cancelleria	592,35	
			interessi passivi - oneri bancari	4.390,73	
Altre entrate straordinarie		5.014,96			
Indennizzo assicurazione		32.870,00	Spese attività pastorali		214.521,41
			attività parrocchiali	13.550,20	
Utili da attività commerciali		18.962,11	attività oratoriali + CRE + festa + CAG	160.239,37	
cinema (da cui detrarre spese per utenze)	3.309,46		bollettino + calendario	34.721,70	
bar (da cui detrarre spese per utenze)	14.279,85		museo	6.010,14	
GSE (energia fotov. venduta)	1.372,80				
			Tributi verso la Curia		17.507,00
Incentivo x Fotovoltaico		11.076,57	Manutenzione straordinaria		119.739,58
			orenga nuovo accesso carrale e lavori per enel	15.860,00	
			nuovo impianto campane	12.468,40	
			allarme s. croce	2.908,48	
			fumi museo	11.958,00	
			radio parrocchiale	4.733,60	
			sagrato s. croce + campane e casa don giovanni	71.813,10	
Entrate Carità, missioni...		16.980,94	Uscite Carità, missioni...		16.980,94
Giornata Missionaria Mondiale	3.276,00		Giornata Missionaria Mondiale	3.276,00	
Missioni diocesane	1.914,00		Missioni diocesane	1.914,00	
Racc. Sr. Maddalena Tomasini	7.670,00		Racc. Sr. Maddalena Tomasini	7.670,00	
Varie (c. ascolto, s. vincenzo)	2.120,94		Varie (c. ascolto, s. vincenzo)	2.120,94	
Seminario	800,00		Seminario	800,00	
Colletta Globale	500,00		Colletta Globale	500,00	
Giornata Carità del Papa	500,00		Giornata Carità del Papa	500,00	
Università Cattolica	200,00		Università Cattolica	200,00	
TOTALE ENTRATE		550.744,84	TOTALE USCITE		567.414,46
			TOTALE		
PERDITA D'ESERCIZIO		16.669,62	UTILE D'ESERCIZIO		
TOTALE A PAREGGIO		567.414,46	TOTALE A PAREGGIO		567.414,46
			Mutui		257.455,00
			Banca Popolare di BG x Oratorio (marzo 2007)	87.077,00	
			Regione Lombardia x imp. sportivi (giugno 2007)	112.500,00	
			Regione Lombardia x proiettore (giugno 2012)	5.008,00	
			Credito Bergamasco x tiburio (agosto 2011)	29.952,00	
			Banca Popolare x Tetto Palestra (maggio 2012)	22.918,00	
			Importi da rimborsare (ancora per n° anni)		
			Banca Popolare di BG x oratorio (a.4)	21.240,00	
			Regione Lombardia x imp. sportivi (a.9)	12.500,00	
			Regione Lombardia x proiettore (a. 1)	5.000,00	
			Credito Bergamasco x tiburio (a. 4)	8.300,00	
			Banca Popolare di BG x tetto palestra (a. 4)	5.500,00	

Alcune annotazioni al bilancio

Indennizzo assicurazione: sono stati erogati euro 32.870 dalla assicurazione per danni:

- presso l'oratorio, la casa parrocchiale e il battistero dovuti alla grandine del 13 luglio 2016
- presso i tetti della basilica, della chiesa del Suffragio e di S. Giuseppe causati dalla tromba d'aria del 31/7/16.
- alla radio parrocchiale e al comando delle campane causati dal fulmine nel 2017

Museo: l'assenza della Casa di Babbo Natale in Gandino spiega la diminuzione delle entrate rispetto allo scorso anno di circa euro 4000.

Utile del cinema - E' significativamente diminuito: pur non considerando i costi delle relative utenze si è passati da euro 24.930 a euro 3.309. La crisi del settore, dovuta anche alle disponibilità di utilizzo di mezzi alternativi nelle proprie abitazioni, è generale.

CRE: In questo bilancio 2017 la voce comprende anche la gestione economica dei CRE di Barzizza e di Cirano, dal momento che sono stati progettati insieme e condotti con gli stessi criteri, pur valorizzando i tre oratori.

Tributi verso la curia di euro 17.507 comprendono la tassa del 15% dovuta a donazioni (v. legato dalla Sig.ra Maria Vitali e dalla sig.ra Previtoli Luciana) e alienazioni.

Manutenzione straordinaria. Nel 2017 si sono affrontate spese ingenti come dettagliate per un totale di euro 119.739 a fronte degli importi sostenuti nel 2016 di euro 4215, unicamente relativi al camminamento del sagrato. I lavori di quest'anno spiegano anche i maggiori importi per i relativi compensi ai professionisti.

Mutui: la cifra rimanente da rimborsare è di euro 257.455 rispetto ai 307.763 dello scorso anno. Sono indicati i dettagli delle somme dovute e gli anni restanti.

Giovanni Picinali è il nuovo sacrista

Da luglio il prossimo sacrista della parrocchia di Gandino sarà Giovanni Picinali.

Dopo aver ricevuto e valutato diversi curricula si è ritenuto di affidare l'incarico a Giovanni Picinali, classe 1986, abitante in Gandino. I primi contatti con Mario Bosio, prossimo alla pensione, sono stati molto positivi. Il passaggio di testimone sarà a luglio, ma prima di quella data le occasioni per il passaggio delle consegne e del "know-how" saranno molteplici, grazie alla disponibilità di Giovanni di apprendere i segreti del nuovo incarico fin dalle prossime settimane con la collaborazione dell'inossidabile Mario. Ringrazio tutti coloro che hanno

presentato domanda per un'eventuale assunzione. E' un incarico molto delicato, per il quale sono richieste non solo mansioni specifiche riferite al ruolo, ma una disponibilità a 360° rispetto a ciò che ruota intorno alla pastorale parrocchiale, alle sue strutture ed alle sue necessità.

Colgo l'occasione per ringraziare tutti coloro che, a titolo di volontariato, rendono possibile la vivacità della nostra comunità.

don Innocente

"Grazie a Don Innocente per la fiducia accordatami e grazie anticipatamente a Mario per la pazienza che dovrò avere!"

Giovanni





E... state all'opera: Valgandino Giovani 2018

Ormai da qualche mese un nuovo progetto prende forma nella nostra valle, promosso dalle parrocchie della Val Gandino e dalle ACLI con un coordinamento di persone appartenenti alle amministrazioni comunali e alle équipe educative degli oratori.

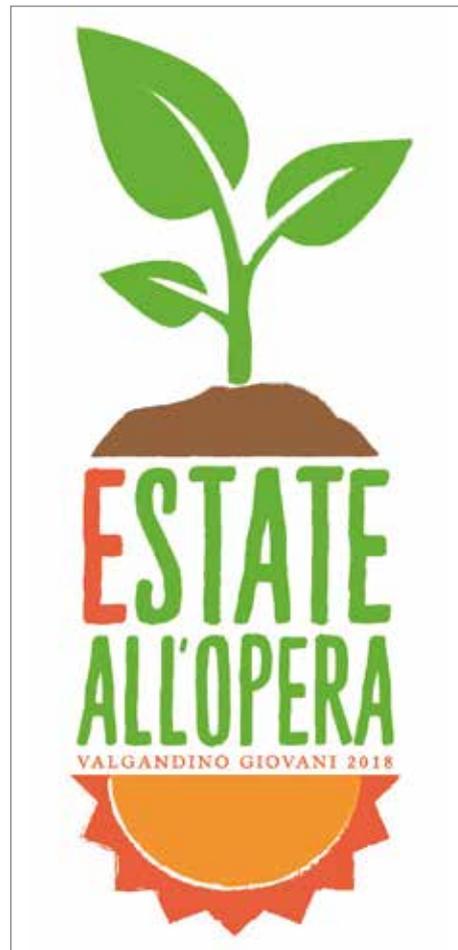
Il progetto è sviluppato come un'esperienza di "volontariato civile" estivo che verrà proposto agli adolescenti (nell'età delle superiori) dei nostri comuni durante la prossima estate. L'idea è quella di dare possibilità ai nostri giovani di rendersi disponibili ed utili prestandosi allo svolgimento di opere urbanistiche (pulizia sentieri, ripristino e pulizia di aree pubbliche), sociali (assistenza di persone con fragilità) e sociali aggregative per i giovani dal 18 giugno al 13 luglio 2018. Per poter attuare il progetto, siamo alla ricerca di associazioni che si rendano disponibili a collaborare con il coordinamento da due diversi punti di vista: l'offerta di attività da far svolgere ai ragazzi, e l'offerta di volontari che li seguano durante le giornate previste per l'attuazione del progetto.

La visione di quest'iniziativa è incentrata sull'offerta di un'esperienza aggregativa integrativa con il C.R.E., che faceva incontrare i giovani con le realtà associative locali e con il territorio, mettendoli in gioco "in prima linea" e ad un livello più pratico.

Il Progetto "e...state all'opera" è nato a stretto contatto con la realtà aggregativa estiva del C.R.E. partendo dai bisogni che i nostri oratori hanno nello svolgere il C.R.E. cioè la maggiore attenzione per i ragazzi delle superiori che seguono i ragazzi del C.R.E., pensando quindi di proporre delle attività ad hoc per loro, delle attività manuali o sociali che abbiano a che fare con il territorio e non per ultimo dare una visibilità positiva che i nostri giovani possono fare qualcosa per le nostre comunità.

Cogliamo l'occasione per invitare qualsiasi associazione che volesse rendersi disponibile a contattare la persona di riferimento:

Annalisa Mignani, 338 1567465, annamignani@virgilio.it – Casnigo
Dylan Moroni, 339 6339264, dylan.moroni@gmail.com – Gandino
Giordano Feltre, 339 6700712, giordano.feltre@gmail.com – Lefte
Giacomo Gelmi, 349 5906574, giacomo.gelmi90@gmail.com – Peia
Simone Pezzotta, 346 6871291, simpezzotta@gmail.com – Acli Bergamo



“Canzoni ed emozioni per ricordare”, il 19 aprile spettacolo solidale in Oratorio

Giovedì 19 aprile alle 20.30 è in programma al Cinema Teatro Loverini di Gandino lo spettacolo "Canzoni ed emozioni per ricordare".

Si tratta della prima trasferta di un recital a più voci che negli ultimi mesi ha coinvolto a Lefte persone di ogni età, a cominciare dai ragazzi

delle scuole elementari e medie, provenienti anche da Peia, Casnigo, Cene, Fiorano e Clusone. Protagonista sarà la musica, con brani suonati, cantati (e ballati) dal vivo. Lo spettacolo propone brani di cantanti "immortali" Michael Jackson, Whitney Houston, Prince, Lucio Dalla, David Bowie, Mia Martini e tanti altri. Il ricavato della serata (ingresso 7 euro) sarà destinato alle popolazioni colpite dal terremoto e all'Oratorio di Gandino.



Gandifestival, una frizzante tradizione

Sabato 10 marzo si è svolto l'ormai consueto Gandifestival, durante il quale dodici concorrenti si sono sfidati a colpi di musica per conquistare il primo posto sotto gli attenti occhi della giuria convocata per l'occasione.

Per la prima volta la "direzione artistica" dell'evento è stata affidata alla compagnia Saltin'Palchi, che per l'occasione ha preparato tre piccole esibizioni presentate come intermezzo tra le varie canzoni in gara.

A completare la serata, la brillante conduzione di don Manuel, Greta e Francesca che hanno intrattenuto il pubblico, e l'ormai tradizionale esibizione "fuori programma" dei papà, che hanno proposto un'innovativa versione (tutta nostrana) della famosa canzone "Only you" dei The Platters. Assoluti vincitori del concorso sono risultati Elena Cattaneo, voce ormai nota al nostro teatro, e Chisomo Mignani, che ha sapientemente accompagnato la cugina alla batteria interpretando il brano "Summer of '69" di Bryan Adams. Complimenti a loro e a tutti i partecipanti della serata!



Paramenti e liturgie di un tempo in basilica (2)*

Dalla domenica delle Palme a quella in Albis

DOMENICA DELLE PALME

L'attuale processione con gli ulivi, dalla chiesa di S. Croce alla Basilica, è stata introdotta al tempo del Concilio Vaticano II. Prima il rito era più semplice, il corteo era costituito soltanto dai sacerdoti e dai chierichetti che entravano dalla porta principale, percorrevano la navata per raggiungere il presbiterio portando rami d'ulivo.

a- Paramento viola

Durante la messa cantata, che seguiva al corteo, il celebrante indossava la grande pianeta violacea, detta *pianità* (ora esposta in Museo) e gli inservienti due tunicelle pure viola (quelle della domenica del triduo). Questo paramento veniva utilizzato anche in avvento per le messe cantate.

E' stato usato la domenica delle palme fino all'inizio degli anni sessanta.

E' da ricordare che fino a questo periodo, nei tempi di penitenza (Avvento, Quaresima, Domenica delle palme, Sabato Santo), il suddiacono e il diacono non portavano le tunicelle, ma le pianete plicate (la parte anteriore veniva piegata e fissata con bottoni



Pianità



Pianità particolare

al petto in segno di penitenza); deponevano queste pianete quando leggevano rispettivamente l'epistola e il vangelo, il diacono inoltre si rivestiva dello stolone (il nostro probabilmente venne utilizzato quando le pianete furono trasformate in tunicelle) e riprendeva la sua pianeta alla comunione. Quest'uso della pianeta plicata risale ai primi secoli cristiani quando la pianeta (che deriva dalla *paenula* sopravveste greco-romana usata soprattutto nei viaggi per ripararsi dal freddo e dalla pioggia), si consolida come abito liturgico; solo verso il IV secolo diacono e suddiacono ebbero una propria veste liturgica, la dalmatica e la tunicella, la prima derivata da vesti dell'aristocrazia della corte imperiale, la seconda ha origine popolare. Dalmatica e tunicella finiranno per avere identica forma.

b- Paramento rosso delle Figlie di Maria

Col Concilio Vaticano II il paramento viola per la **Domenica delle palme** è stato sostituito da quello rosso che è costituito da una pianeta, due tunicelle, un piviale, un velo omerale. E' detto delle Figlie di Maria, congregazione che verso il 1929 regalò il nuovo paramento in quanto l'antico (pianeta in velluto



Paramento delle Figlie di Maria



Paramento di S. Ponziano; pianeta



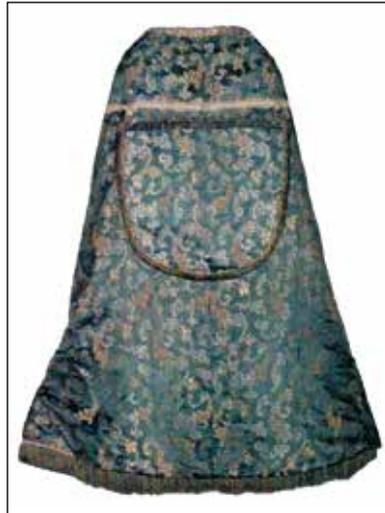
Tunicella per i Santi Valentino, Quirino, Flaviano

rosso, due tunicelle in velluto rosso a inferriata, piviale in velluto cremisi alto-basso, XV sec.) era stato esposto nel Museo della Basilica inaugurato nel 1929. L'antico era indossato anche nelle **feste dei santi patroni**: Valentino, Quirino e Flaviano. Per la festa del santo patrono Ponziano si usava quello in teletta d'oro (sec. XV) pure esposto al Museo; questo serviva anche a **Pentecoste**.

GIOVEDÌ SANTO e SABATO SANTO

PARAMENTO DELLE GÀTOLE

Il paramento (inizio XVIII sec.), volgarmente detto delle *gàtole* a causa di quei serpentelli giocati sul celeste e blu, attualmente è esposto in museo; veniva utilizzato il **Giovedì Santo** in *Coena Domini* (in passato questa messa veniva celebrata al mattino del giovedì) e anche il **Sabato Santo** nella seconda parte della liturgia, cioè nella messa di risurrezione. Infatti la liturgia del Sabato Santo iniziava col viola (due tunicelle viola del paramento di seconda classe e il piviale ceruleo che ora è in museo): rito del fuoco, accensione del cero pasquale, preconio pasquale, benedizione dell'acqua, litanie dei santi; quindi i sacerdoti si recavano in sacrestia e indossavano il paramento delle *gàtole* per la messa di risurrezione. Il paramento delle *gàtole* fu usato il Giovedì e Sabato Santo fino al 1991, quando mons. Recanati lo sostituì con casule bianche, furono tra le prime casule ad essere acquistate dalla nostra parrocchia.



*Piviale ceruleo;
inizio sec. XVIII*



Paramento delle gàtole

PARAMENTO DELLE SCUOLE

Il paramento in bianco è costituito da una pianeta, un piviale, quattro tunicelle, un velo omerale.

E' stato commissionato dal prevosto mons. Alberti (1895-1911) per sostituire il paramento del **Giovedì Santo**,

Il paramento viene denominato *delle scuole* in quanto veniva utilizzato nelle messe cantate (alle ore 10) delle festività delle confraternite (**Madonna del Carmine, S. Giuseppe, Addolorata**).

Veniva indossato anche nelle messe cantate delle feste di **S. Luigi, di S. Francesco d'Assisi, dell'Immacolata, dell'Epifania**. Esso era usato pure il **lunedì dell'Angelo** (seconda festa di Pasqua).

Fino agli anni '60, con la Pasqua a Gandino si celebravano anche le **Quarantore** che iniziavano con l'espunzione il sabato santo e si concludevano il lunedì dell'Angelo al pomeriggio con la processione. Alla processione i preti vestivano l'intero paramento delle scuole con le quattro tunicelle e il piviale; il baldacchino era quello del Corpus Domini (il lampasso veneziano, del 1729, esposto in museo). Il percorso della processione veniva alternato: un anno Cima Gandino e l'anno successivo Fondo Gandino.



*Paramento delle Scuole,
Piviale*



Baldacchino

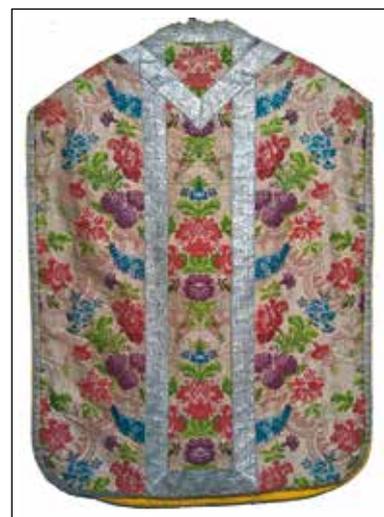
VENERDÌ SANTO

Le celebrazioni del Venerdì Santo erano molto seguite. Iniziavano alle sei del mattino con la predica del **Quaresimale** (un predicatore *ad hoc* tutti i giorni di quaresima, eccetto i sabati, teneva una predica; questa tradizione era presente in poche parrocchie della diocesi tra cui Clusone; da noi si mantenne fino alla fine degli anni 1950), ad essa seguivano i riti dell'adorazione della croce (quelli che attualmente si celebrano alle ore 15); riti molto sentiti dai fedeli, tanto che le fabbriche ritardavano di 15 minuti l'ingresso al lavoro per dar la possibilità anche ai lavoratori di parteciparvi; "la basilica era completa-

mente affollata in ogni angolo fino all'interno degli altari laterali" (G. Servalli, *Gandinade*, Tipografia Radici 1976). Alla sera in basilica gli officianti indossavano tre piviali neri per la benedizione con la reliquia della S. Croce; al termine la chiesa veniva chiusa per iniziare gli allestimenti delle Quarantore che duravano dal Sabato Santo fino al lunedì di Pasqua, giorno in cui si concludeva il Quaresimale con la predica che seguiva la messa cantata del mattino. Sempre la sera del Venerdì Santo, dopo la funzione in basilica, nella chiesa di S. Croce veniva ripetuta la benedizione col santo legno.



*Pianeta del Rosario;
sec. XVII*



Pianeta di Pasqua

DOMENICA DI PASQUA

Per la messa cantata si usava il paramento del Rosario ora esposto nel Museo; un bellissimo esempio di ricamo secentesco in oro filato e seta policroma; alla fine del XIX sec. è stato restaurato e riportato su nuovo raso bianco. Nelle altre messe il celebrante indossava la pianeta di Pasqua ornata da fiorami giocati sul rosso, lilla e blu, il tutto su fondo oro.

** Nei mesi di maggio e luglio del 2017, sono state raccolte queste informazioni dalla viva voce di Franco Servalli (classe 1933), memoria storica dell'utilizzo dei paramenti liturgici in Basilica, e di Mario Bosio nel 27° anno di servizio come sacrista della parrocchia di S. Maria Assunta.*

Antonio Savoldelli

La cena dei Raggieri



Sabato 17 marzo i volontari che collaborano a montaggio e smontaggio in Basilica della Raggiera del Sacro Triduo, si sono ritrovati per la tradizionale cena presso il ristorante Al Portichetto di Cirano. Succulente specialità della casa si è aggiunto il clima cordiale e amichevole di un gruppo che porta avanti con grande impegno un'attività importante. Mantiene viva una tradizione e, soprattutto, testimonia nel concreto una devozione senza tempo che coinvolge tutta la comunità gandinense. Ai preziosi "Raggieri", di nuovo e sempre, un grande ringraziamento!



Fiera di San Giuseppe, vince la pioggia

Edizione 2018 ampiamente interlocutoria per la Fiera di San Giuseppe, che domenica 11 marzo ha dovuto fare i conti con il meteo. La pioggia battente non ha lasciato scampo per l'intragiornata a visitatori ed espositori, riducendo di molto l'affluenza e limitando in molti casi la presenza dei banchi di vendita. Le ipotesi di rinvio sollevate da alcuni nei giorni precedenti (quando le previsioni meteo erano ormai definitive) sono risultate poco praticabili sia per la previsione di maltempo (puntualmente verificatasi) anche per il fine settimana successivo, sia per la concomitanza di altre fiere in provincia (esempio quella legata alla Sacra Spina a San Giovanni Bianco) che avrebbero comunque limitato di molto la presenza dei banchi vendita.



La scelta, effettuata ad inizio anni '80, di fissare la Fiera di San Giuseppe alla quarta domenica di Quaresima (portata avanti dall'allora Gruppo Commerciali presieduto da Valentino Alberti) aveva proprio lo scopo di dare una cadenza certa alla Fiera, evitando sovrapposizioni in Valle (esempio la Madonnina a Leffe) e in provincia. Durante la giornata le famiglie si sono rifugiate al luna park nella zona dell'asilo per qualche giro sugli autoscontri, ma complessivamente la giornata è stata senza dubbio negativa. A registrare comunque aspetti positivi sono state alcune esposizioni locali, a cominciare dalla tenda allestita nel Parco Comunale Verdi, dove sono stati distribuiti i semi del Mais Spinato e presentato il progetto "Lana Valgandino" che vuole rivitalizzare la filiera locale. Buon afflusso anche al Museo della Basilica ed alla mostra antologica del pittore Remigio Colombi, ma anche ai "temporary shop" allestiti al chiuso dagli Amici del Museo (nella ex calzoleria Ferrari sul sagrato), dall'Oratorio (ex tabaccheria vicino a San Giuseppe) e dal Gruppo Missionario (vendita torte nel Salone Presti). Forse la Fiera potrebbe ripartire proprio da qui, ripensando il proprio format per evitare che, anche col sole, tutto si risolva in un grande anonimo mercato.

Insieme per donare



Il 17 febbraio scorso ci siamo ritrovati per la nostra assemblea annuale: momento obbligatorio per tutte le sezioni Avis per presentare ai soci il bilancio dell'anno trascorso. A rappresentare il Consiglio provinciale, c'era il signor Scandella che, oltre a portare il saluto del Presidente Trapattoni, ha svolto il ruolo di verifica sulla regolarità delle operazioni di presentazione e di approvazione del bilancio, nel rispetto delle norme e della prassi del nostro Statuto.

L'assemblea ha rappresentato anche un momento di socializzazione, gli avisini durante la celebrazione della S. Messa, si ritrovano nel ricordo di chi li ha preceduti e grazie ai quali è stato trasmesso il valore del donare. Successivamente ci si è riuniti intorno alla tavola per una cena nel corso della quale sono state espone le proposte per il nuovo anno quanto di significativo è avvenuto nella vita associativa (donazioni, plasmaferesi, novità varie).

In questo periodo, presso la nostra sede sita in Via XX Settembre, si stanno svolgendo le visite mediche cui gli avisini annualmente si sottopongono.

Cogliamo l'occasione per augurare a tutti una Buona Pasqua e si ricorda che la prossima donazione collettiva si terrà a Gazzaniga il 15 Aprile prossimo. Chi non avesse prenotato, può farlo telefonando allo 035.342222.

Il Consiglio AVIS di Gandino

“Generoso esempio”, in Basilica il ricordo di Cesare

Il tempo non cancella il ricordo e l'affetto di familiari, colleghi ed amici.

Si è tenuta sabato 3 marzo a Gandino il ricordo del vigile del fuoco Cesare Bertocchi, morto 11 anni fa, il 26 febbraio 2007, in un terribile incidente stradale mentre era in servizio alla guida dell'autobotte del Distaccamento di Gazzaniga. Cesare era un Vigile del Fuoco volontario ed accorreva in supporto alle squadre impegnate a spegnere un incendio. Il tremendo scontro a Colzate con un autoarticolato in manovra fu purtroppo fatale. La grande famiglia dei Vigili del Fuoco organizza annualmente il ricordo di Cesare, memore dell'impegno cordiale, competente e fattivo che animava la sua voglia di essere utile agli altri. Il suo entusiasmo ed il suo legittimo orgoglio hanno motivato il figlio Christian, che dall'aprile 2013 è divenuto Vigile del Fuoco permanente.



Cesare Bertocchi, nel novembre del 2007, fu insignito della medaglia d'oro al valor civile dal Presidente della Repubblica. Un “esempio generoso” ricordato nell'omelia in Basilica da mons. Gaetano Bonicelli, vescovo emerito di Siena, che ha sottolineato l'importanza di ritrovarsi e rinnovare impegno e valori che hanno fatto di Cesare un riferimento per familiari, amici e colleghi. Alla cerimonia erano presenti il sindaco Elio Castelli, il capodistaccamento di Gazzaniga dei Vigili del Fuoco, Manuele Chiodi, il maresciallo Francesco Ciaco, comandante la stazione Carabinieri di Gandino e folte rappresentanze di Fanti, Alpini, Protezione Civile, Vigilanza Urbana e Croce Rossa.

La mattinata, iniziata a Vertova con la deposizione di fiori presso il cimitero, si è conclusa con un momento di ritrovo al Caffè Centrale.

“Belli dentro, non bulli fuori!”



Dal 6 al 10 febbraio gli alunni delle scuole elementari e medie dell'Istituto Comprensivo di Gandino, hanno aderito alle iniziative della seconda Giornata Nazionale contro il bullismo ed il cyberbullismo a scuola.

Negli orari di lezione è stato dato spazio ad azioni di sensibilizzazione rivolte ai ragazzi, con video, letture, giochi e attività cooperative nelle diverse materie. Il 6 febbraio tutti alunni e docenti hanno indossato abiti blu, il colore simbolo della Giornata, ribadendo simbolici “nodi” di gruppo” e ricordando lo slogan “Belli dentro, non bulli fuori!”.

Risultati delle Elezioni politiche e regionali

Domenica 4 marzo 2018

Domenica 4 marzo 2018 anche i cittadini gandinesi sono stati chiamati alle urne per l'elezione di deputati, senatori, presidente e consiglieri regionali. Per quanto riguarda il Senato della Repubblica e la Camera dei Deputati, si è votato (per la prima volta dal 2006) con una nuova legge elettorale, il cosiddetto "Rosantellum bis", che ha modificato le modalità di elezione al Parlamento introducendo un sistema misto fra uninominale e proporzionale. Sono cambiati anche i collegi, cioè le circoscrizioni elettorali in cui è diviso il territorio italiano: in questo modo il candidato nella parte uninominale che in ogni collegio prende anche un solo voto più degli altri, viene eletto direttamente in Parlamento. Per quanto riguarda il Senato, Gandino è inserito nel Collegio Bergamo 12 Lombardia, mentre per quanto riguarda la Camera dei Deputati fa parte del Collegio 6 Albino - Lombardia 3.



SENATO		
Elettori: 4.015 - Votanti: 3.160 - voti validi: 3.065 Bianche: 50, Nulle: 39, Contestate: 6		
	VOTI	%
MARCELLO SERUGHETTI	20	0,65
FN - ITALIA AGLI ITALIANI	20	0,66
ANGELA SCOGNAMIGLIO	56	1,83
IL POPOLO DELLA FAMIGLIA	55	1,82
LIVIA MARCASSOLI	569	18,56
CIVICA POPOLARE - LORENZIN	11	0,36
ITALIA EUROPA-INSIEME	6	0,20
+EUROPA CON EMMA BONINO	49	1,63
PD	490	16,26
CENTROSINISTRA	556	18,45
MARIA ALESSANDRA GALLONE	1.945	63,46
NOI CON L'ITALIA	26	0,86
FRATELLI D'ITALIA-GIORGIA MELONI	153	5,08
LEGA - SALVINI PREMIER	1.300	43,13
FORZA ITALIA	453	15,03
CENTRODESTRA	1.932	64,10
RENATO SANTIN	25	0,82
CASAPOUND	25	0,83
EMILIA MAGNI	31	1,01
LIBERI E UGUALI	30	1,00
MONICA ROMANO	3	0,10
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO - ALA	2	0,07
FRANCESCO SAMUELE MACARIO DETTO COCÒ	6	0,20
POTERE AL POPOLO	6	0,20
ATTILIO PIZZIGONI	410	13,38
MOVIMENTO 5 STELLE	388	12,87

CAMERA		
Elettori: 4.363 - Votanti: 3.426 - voti validi: 3.320 Bianche: 54, Nulle: 46, Contestate: 6		
	VOTI	%
ELISABETTA DEL BELLO	33	0,99
CASAPOUND	33	1,01
LAURA FATTORINI	55	1,66
IL POPOLO DELLA FAMIGLIA	53	1,63
PAOLO D'AMICO	11	0,33
POTERE AL POPOLO	10	0,31
CARLA ROTA	2	0,06
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO - ALA	2	0,06
MARCO MILESI	623	18,77
CIVICA POPOLARE - LORENZIN	11	0,34
PD	526	16,16
ITALIA EUROPA INSIEME	9	0,28
+EUROPA CON EMMA BONINO	61	1,87
CENTROSINISTRA	607	18,65
SIMONE STECCHETTI	9	0,27
GRANDE NORD	8	0,25
MASSIMO CORTESI	35	1,05
LIBERI E UGUALI	32	0,98
DANIELE BELOTTI	2.097	63,16
NOI CON L'ITALIA	35	1,08
FORZA ITALIA	476	14,63
FRATELLI D'ITALIA CON GIORGIA MELONI	144	4,43
LEGA - SALVINI PREMIER	1.420	43,64
CENTRODESTRA	2.075	63,77
FABIOLA BOLOGNA	444	13,37
MOVIMENTO 5 STELLE	424	13,03
CINZIA STUCCHI	11	0,33
FN - ITALIA AGLI ITALIANI	10	0,31

REGIONE		
Elettori: 4.681 - Votanti: 3.420 - voti validi: 3.328 Bianche: 46, Nulle: 46, Contestate: 0		
CANDIDATI PRESIDENTE	VOTI	%
Dario Violi	310	9,31
Onorio Rosati	29	0,87
Giorgio Gori	737	22,15
Angela De Rosa	40	1,20
Giulio Arrighini	10	0,30
Massimo Roberto Gatti	8	0,24
Attilio Fontana	2.194	65,93
LISTE PROVINCIALI	VOTI	%
Movimento 5 Stelle	296	9,23
Liberi e Uguali in Lombardia	28	0,87
Lombardia Progressista - Sinistra per Gori	1	0,03
Civica Popolare	21	0,65
Partito Democratico	501	15,62
Italia Europa insieme x Gori	20	0,62
Gori Presidente	77	2,40
+Europa con Emma Bonino	37	1,15
Obiettivo Lombardia per le Autonomie - Gori Presidente	19	0,59
Casapound	36	1,12
Grande Nord	8	0,25
Sinistra per la Lombardia	8	0,25
Partito Pensionati	13	0,41
Lega	1.451	45,24
Fratelli d'Italia	151	4,71
Forza Italia - Berlusconi per Fontana	419	13,07
Fontana Presidente	44	1,37
Noi con l'Italia	74	2,31
Parisi con Fontana - Energie per la Lombardia	3	0,09

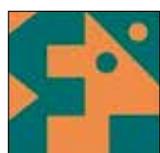
Emozioni pro Unicef, una serata emozionante

Danza, canto, musica e solidarietà uniti in un'unica speranza di pace. E' stata a lungo applaudita venerdì 9 marzo al Cinema Teatro Loverini di Gandino la seconda edizione dello spettacolo "Insieme per Unicef" proposto da Fuoridanza di Lidia Salvatoni, Coro Piccole Note Insieme e Gruppo Saltin'Palchi di Gandino.

Anche quest'anno, dopo il felice esito dell'edizione inaugurale del 2017, il sostegno è andato alla campagna "Per ogni Bambino in pericolo" promossa dal Comitato Unicef di Bergamo, presieduto da Elisabetta Paganessi di Vertova.

"Unicef - ha spiegato Paganessi in apertura - opera in ogni parte del mondo per tutelare i diritti di bambini e adolescenti da 0 a 18 anni, promuovendo

concreto sostegno al miglioramento delle loro condizioni di vita, istruzione e crescita. Il nostro pensiero non può non andare ai bambini della Siria. Questa serata non è un'utopia, ma un segno concreto che può fare molto, in ciascuno di noi, per sperare in un mondo migliore". Sul palco le emozioni non sono mancate, grazie alle perfette coreografie dei vari corsi di Fuoridanza, alla simpatica emozione del Coro Piccole Note Insieme ed alle performances legate a Peter Pan e Capitan Uncino proposte dagli attori del gruppo Saltin'Palchi. La serata, cui ha portato un saluto finale il sindaco Elio Castelli, è stata presentata dall'impeccabile e simpatico Carlo Paganessi. Alla prossima!



Banca FIDEURAM

*INVESTIMENTI - OBBLIGAZIONI
FONDO PENSIONI FIDEURAM
PIANO PENSIONE FIDEURAM
FONDI COMUNI
LUSSEMBURGHESE E ITALIANI*

Consulenti finanziari:

Rag. Pietro Genuizzi - via C. Battisti, 18 - GANDINO - Tel. e Fax 035.746205 - 335.1447708
Dott.ssa Tiziana Genuizzi - European Financial Advisor EFPA™
via C. Battisti, 18 - GANDINO - Tel. 035.745923 - Fax 035.746205 - Cell. 392.9776018

Rag. Giuseppe Savoldelli - ufficio: via Locatelli, 3 - GANDINO - Tel. e Fax 035.746353
Dott. Mauro Savoldelli - ufficio: via E. Capitanio, 10/a - CENE - Tel. e Fax 035.719099
Cell. Rag. Giuseppe 335.5234322 - Cell. Dott. Mauro 328.9667416

Ciclisti Valgandino, consiglio e divise rinnovati per la nuova stagione

I promettenti giovani leoni della Ciclisti Valgandino si apprestano ad iniziare una nuova stagione sportiva, che sarà ancora una volta caratterizzate dalle gare del circuito Orobie Cup Junior, che prenderà il via il prossimo 8 aprile. Il team si compone di ben 22 Giovanissimi, 3 esordienti e celebra il “ritorno alle origini” anche di Katia Moro, nella categoria Elite.



Fra gli altri impegni

anche le gare del circuito regionale e quello organizzativo, che a settembre vedrà disputate due gare dedicate rispettivamente a Giovanissimi (16 settembre) ed Esordienti/Allievi (il 23 settembre) presso il campo bike di Casnigo (zona Centro Sportivo Consortile).

Rinnovati (come preannunciato nei precedenti numeri de La Val Gandino) anche le divise ed il consiglio direttivo, così composto: Presidente: Sergio Mapelli; vicepresidente: Veronica Orlandi; consiglieri: Alberto Rudelli, Ivo Boninelli, Claudio Caccia, Eros Luiselli, Camillo Ruggeri, Stefania Mecca, Fabio Della Torre e Angelo Beccarelli.

Farmacie di turno

Marzo - Aprile

dal 23/03 al 25/03	Alzano Piazza Italia
dal 25/03 al 27/03	Vall'Alta di Albino
dal 27/03 al 29/03	Cazzano S.Andrea - Alzano via Fantoni
dal 29/03 al 31/03	Lefte – Pradalunga
dal 31/03 al 02/04	Gandino – Ranica
dal 02/04 al 04/04	Albino via Volta
dal 04/04 al 06/04	Gazzaniga
dal 06/04 al 08/04	Cene
dal 08/04 al 10/04	Albino viale Libertà
dal 10/04 al 12/04	Fiorano al Serio
dal 12/04 al 14/04	Nembro via Tasso
dal 14/04 al 16/04	Villa di Serio – Selvino
dal 16/04 al 18/04	Comenduno
dal 18/04 al 20/04	Colzate - Torre Boldone via Reich
dal 20/04 al 22/04	Vertova - Aviatico
dal 22/04 al 24/04	Peia - Nese
dal 24/04 al 26/04	Nembro via Papa Giovanni
dal 26/04 al 28/04	Casnigo – Torre Boldone via S.Martino Vecchio

Le turnazioni indicate in tabella sono valide per i giorni festivi, gli orari notturni e di intervallo quotidiano. Le farmacie di turno si intendono operanti a partire dalle ore 09.00 della prima data indicata sino alle 09.00 della seconda data indicata.

Le farmacie di Albino, Nembro, Alzano, Clusone e Torre Boldone sono indicate con l'indirizzo, in quanto in questi paesi sono presenti più farmacie. **La farmacia di Gandino è aperta da lunedì a venerdì 8.30-12.30 e 15-19.30. Il sabato 8.30-12.30 e 15-19.30. La farmacia di Cazzano è aperta da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30. Il sabato pomeriggio è chiusa, ma durante il turno tale chiusura è sospesa.** Fuori da ciascuna farmacia è esposto un pannello che indica le farmacie di turno in quel giorno ed è anche disponibile **un numero verde, 24 ore su 24: 800.356114.** Ricordiamo l'opportunità di portare con sé la tessera sanitaria. **Numero della Guardia Medica: 035.3535**



PIROLA ANASTASIO
15-7-1934 7-2-2018

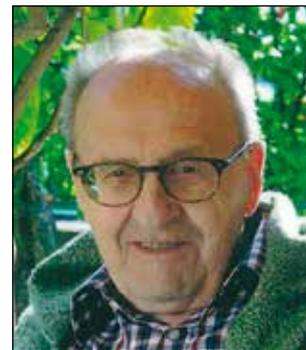


BONAZZI PIERLUIGI (Gino)
7-4-1947 1-3-2018

*Ci mancherai tanto.
Proteggici dal cielo*



ONGARO MARIA
1° ANNIVERSARIO



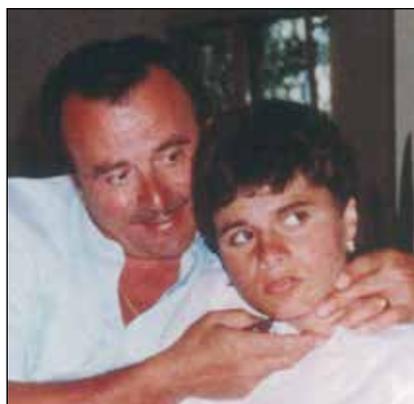
MORO BATTISTA
2° ANNIVERSARIO



BERTOCCHI GUGLIELMO
2° ANNIVERSARIO



BERTOCCHI ENRICO
30° ANNIVERSARIO



BONANDRINI ANDREA 16° ANN.
BONANDRINI CINZIA 7° ANN.



BERTOCCHI PIERINO
7° ANNIVERSARIO

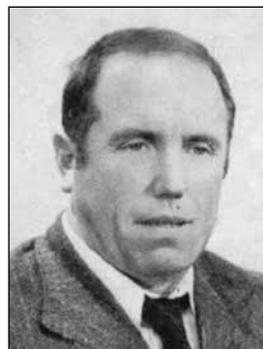


BONACINA MIRIAM
7-12-1970 24-11-2017

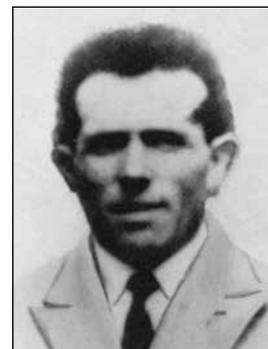


TORRI BATTISTINA
21° ANNIVERSARIO

BRIGNOLI PIETRO
25° ANNIVERSARIO



TORRI ANTONIO
27° ANNIVERSARIO



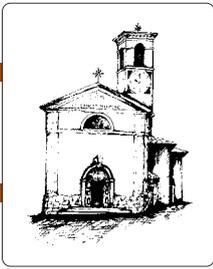
TORRI GIOVANNI
28° ANNIVERSARIO

*Quelli che ci hanno lasciato
non sono assenti,
sono invisibili, tengono
i loro occhi pieni di gloria fissi
nei nostri pieni di lacrime.
Sarai sempre con noi.
I tuoi cari*



MOVIMENTO DEMOGRAFICO

FUNERALI IN PARROCCHIA: *Nodari Mafalda* nata ad Casnigo il 08.04.1929, deceduta il 30.01.2018; *Picinali Eliseo* nato a Gandino il 23.10.1943, deceduto il 02.02.2018; *Mantovanelli Lucia* nata ad Gazzaniga il 23.03.1969, deceduta il 04.02.2018; *Colombi Maria* nata ad Gandino il 28.05.1932, deceduta il 05.02.2018; *Bonazzi Diego* nato a Gazzaniga il 06.02.1971, deceduto il 06.02.2018; *Pirola Anastasio* nato a Bergamo il 15.07.1934, deceduto il 08.02.2018; *Servalli Giacomo* nato a Gandino il 17.02.1925, deceduto il 10.02.2018; *Micheli Danilo* nato a Fiorano al Serio il 17.07.1950, deceduto il 11.02.2018; *Caccia Giovanni* nato a Gandino il 15.09.1928, deceduto il 12.02.2018; *Beccarelli Giovanni* nato a Bergamo il 04.03.1953, deceduto il 21.02.2018.



Parrocchia di **Barzizza**

Programma Settimana Santa

Domenica 25 marzo

ore 9,45 Benedizione Ulivo a S. Rocco
Segue processione
ore 10.00 Messa e distribuzione sacchetti ulivo
ore 17.30 Messa

Lunedì 26 marzo

ore 18.00 S. Messa

Martedì 27 marzo

ore 18.00 S. Messa

Mercoledì 28 marzo

ore 18.00 S. Messa

Giovedì 29 marzo

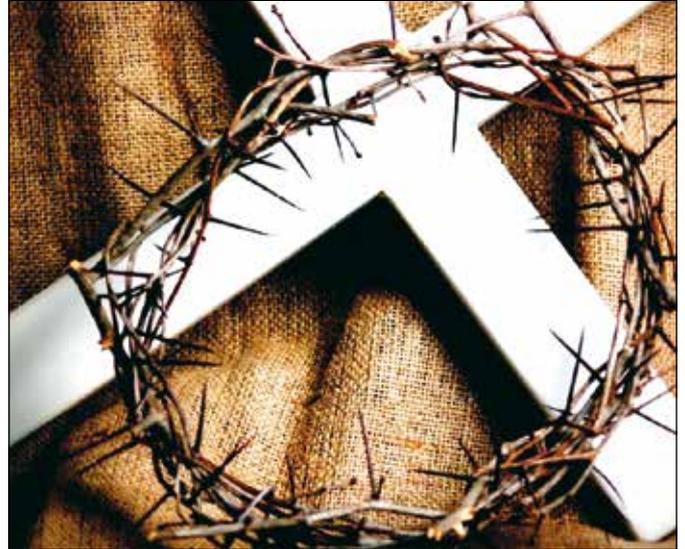
Ore 20 Prove chierichetti
ore 20.30 S. Messa in Coena Domini e lavanda
dei piedi ragazzi dei sacramenti
segue adorazione notturna fino alle 24

Venerdì 30 marzo

ore 8.00 Ufficio Letture e Lodi mattutine
ore 10.00 Preghiera ragazzi
ore 14-15 Prove per chierichetti
ore 15.00 Passione e morte di Gesù
ore 16-18 Confessioni
ore 20.30 Via Crucis verso San Lorenzo

Sabato 31 marzo

ore 8.00 Ufficio Letture e Lodi



ore 10 Adorazione ragazzi, prove chierichetti
ore 16-18 Confessioni
ore 21.00 Solenne Veglia Pasquale. Animano i
cresimandi
Domenica 1 Aprile
Pasqua di Risurrezione
ore 10.00 S. Messa, segue benedizione delle uova
ore 17.30 S. Messa

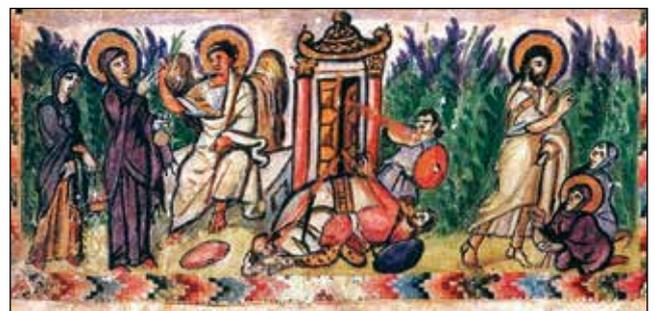
Santa Pasqua di Risurrezione A.D. 2018

“Non abbiate paura!

Voi cercate Gesù Nazareno, il crocifisso. È risorto”. Mc 16,6.

Erano andate a incontrare un morto, il loro cammino sembrava inutile. Anche voi andate nel mondo controcorrente... Come quelle donne, andate avanti, nonostante le preoccupazioni per le pesanti pietre da rimuovere. E come quelle donne incontrate il Signore risorto e vivo, lo stringete a voi e lo annunciate subito ai fratelli, con gli occhi che brillano di gioia grande. Siete così l'alba perenne della Chiesa... Vi auguro di ravvivare oggi stesso l'incontro con Gesù, camminando insieme verso di Lui: e questo darà luce ai vostri occhi e vigore ai vostri passi.

Papa Francesco, dall'Omelia del 2 febbraio 2018



Maria Maddalena e l'altra Maria al sepolcro e l'apparizione di Gesù Risorto. Miniatura, Vangelo Rabbula, Siria, sec. VI.

Queste parole che Papa Francesco ha consegnato ai consacrati e alle consacrate le condividiamo con voi, carissimi tutti di **Barzizza-Cirano-Gandino** in cammino verso la vostra Unità Pastorale, come augurio che si fa grata preghiera, per essere insieme “alba perenne della Chiesa”, nella luce del Cristo Risorto e Vivente, nella gioia che nessuno potrà toglierci: non vi sono al mondo pietre così pesanti che l'Amore non possa ribaltare.

M. Cristina Picinali OSB con la Comunità del Monastero San Benedetto in Bergamo

Grazie Cisco, sacrista per sempre

“Cominciate col fare ciò che è necessario, poi ciò che è possibile: all’improvviso vi sorprenderete a fare l’impossibile”. Nel 2014 la nostra comunità aveva scelto una citazione di San Francesco d’Assisi per ringraziare Francesco Loglio, storico sacrista della parrocchia di San Nicola.

Mercoledì 21 febbraio purtroppo i rintocchi delle sue amate campane ne hanno annunciato la morte, all’età di 89 anni. Per tutti era semplicemente Cisco, una vera e propria istituzione, presente e disponibile. Nell’ambito dell’Associazione San Guido di Anderlecht che riunisce i sacristi, era certamente fra i più anziani della Diocesi. Ha dedicato una vita alla parrocchia vivendo la chiesa come una seconda casa, prezioso e discreto custode dei beni artistici, della devozione e della cultura popolare locali. Sino a poco tempo fa, prima della malattia da cui purtroppo non si è ripreso, ha partecipato alle messe, impegnandosi spesso anche nell’intonazione dei canti. La comunità gli deve sincera e affettuosa gratitudine. Alla moglie Maria, alle figlie Anna Rosa, Maria Angela ed Emanuela con le rispettive famiglie rinnoviamo il cordoglio dell’intera comunità.



Di seguito pubblichiamo un ricordo dedicato a Cisco, scritto da don Guido Sibella, nel giorno dei funerali lo scorso 23 febbraio.

Oggi è un giorno triste perché una cara persona, come lo era il nostro Cisco, non c’è più, è in Paradiso: allora la tristezza si trasforma, diventa gioia. Gioia perché chi lo ha conosciuto ha saputo vedere e apprezzare la sua saggezza, la sua dedizione, la sua tranquilla determinazione nel fare bene le cose.

Quando sono arrivato a Barzizza, nell’ottobre del 2004, è stato proprio Cisco a porgermi il Crocifisso da baciare prima di entrare in chiesa: da lì è nata un’amicizia, una unione grande che è continuata anche dopo la mia partenza per Cene; varie volte è venuto a trovarmi e ricordavamo vicende vissute sia gioiose che tristi ed era bello parlare con lui, che sempre aveva quel suo sorriso nascosto sulle labbra. Quando ci salutavamo la commozione saliva dal cuore e le parole si spezzavano perché per un po’ non ci saremmo visti e sempre mi diceva: “Mi farà il funerale...”. Io rispondevo “Mia söbet!”.

Voglio ringraziare Cisco perché mi ha guidato nei primi giorni, mesi, anni del mio essere parroco; il sacrestano è la persona con cui il prete ha più a che fare per la chiesa, per le funzioni, per tutto ciò che serve e ruota attorno alla chiesa. Cisco ha fatto di questo servizio una missione d’amore alla sua Barzizza. Che gioia si vedeva in lui il giorno di San Nicola, quando tutto era pronto, parato (e lui sempre ci teneva a mettere le sue luminarie sulla



cancellata della casa parrocchiale, per dare ancora più lustro), la settimana in cui è stata qui la Madonna Pellegrina di Fatima. Ora è in Paradiso e là canterà al Signore come faceva qui in chiesa, soprattutto quando cantava la Messa De Angeli o quella del Trasi. Con lui cantava anche la sua Maria. Grazie Cisco per tutto ciò che ha fatto e donato alla sua parrocchia di Barzizza, grazie per l’esempio che ha dato alla sua famiglia e a tutti i barzizzesi in questa missione silenziosa a Dio e a coloro che venendo in chiesa per S.Messe trovavano sempre tutto pronto e tutto apposto: era sempre il primo ad arrivare e l’ultimo ad andare a casa.

Dio la benedica e dal Paradiso continui a pregare e stare vicino a tutti noi sacerdoti, che ha conosciuto, amato, aiutato e accompagnato nel ministero qui a Barzizza.

Bilancio Parrocchiale 2017

ENTRATE		USCITE		
Rendite finanziarie		3,21	Manutenzione ordinaria	1.194,70
Rendite immobiliari (affitti)			Assicurazioni diverse	2.485,98
Elmosine e offerte		36.863,14	Imposte e tasse (Tari casa parrocchiale)	115,35
ordinarie	19.322,79		Tari Bar	262,65
straordinarie ed erog. liberali	14.516,35			
celebrazione sacramenti	3.024,00		Remunerazioni e compensi professionali	2.830,00
			remunerazione sacerdoti	730,00
			collaboratori rimborsi	700,00
Attività pastorali		50.481,56	collaboratori culto (predicatori, confessori,...)	1.400,00
parrocchiali	234,86			
oratoriali: Festa ecc	48.007,88			
Buona stampa + bollettino	2.238,82		Spese generali e amministrative	9.929,88
			ordinarie di culto	2.233,33
			elettricità-acqua-riscaldam.-telef. parrocchia	6.864,79
Altre entrate straordinarie		5.000,00	ufficio e cancelleria	831,76
Rimborso su restauri	5.000,00			
			Spese attività pastorali	47.844,82
Utili da attività commerciali		1.686,00	attività parrocchiali	13.218,63
bar (da cui detrarre spese per utenze)	1.686,00		attività oratoriali (festa ecc.)	32.984,93
			Buona stampa + bollettino	1.641,26
			spese per vicariato	
Entrate Carità, missioni...		5.528,54		
Seminario	400,00			
Missionaria Universali	2.908,00		Tributi verso la Curia	
Missioni diocesane	335,54		Manutenzione straordinaria	16.448,00
Colletta Globale	50,00		acconto sistemazione impianto elettrico	5.500,00
Giornata Carità del Papa	100,00		restauro coro ligneo	8.258,00
Università Cattolica	50,00			
Caritas parrocchiale	1.685,00		Uscite Carità, missioni...	4.910,54
			Seminario	400
			Missionaria Universali	2.290,00
			Missioni diocesane	335,54
			Colletta Globale	50,00
			Giornata Carità del Papa	100,00
			Università Cattolica	50,00
			Caritas parrocchiale	1.685,00
TOTALE ENTRATE		99.562,45	TOTALE USCITE	86.021,92
			TOTALE	
PERDITA D'ESERCIZIO			UTILE D'ESERCIZIO	13.540,53
TOTALE A PAREGGIO		99.562,45	TOTALE A PAREGGIO	99.562,45

Alcune annotazioni...

Utili del Bar: nel bilancio precedente del 2016 compariva la cifra negativa di – 3.753 perché, per errore, si erano conteggiate anche le utenze dell'energia elettrica e del metano per tutto l'oratorio, che per scelta dovevano essere considerate a parte. Sarà comunque oggetto di riflessione all'interno del consiglio per gli affari economici e con i baristi una revisione degli orari e dei giorni di apertura serale, dal momento che in diverse occasioni mancano i volontari o rischiano di trascorrere alcune sere soli. Allo scopo sarà utile anche predisporre una stima, meno approssimativa possibile, delle spese per le utenze riferite al solo uso del bar.

CRE: In questo bilancio 2017 la voce non compare in entrate e uscite perché la gestione economica è stata affidata alla segreteria di Gandino dal momento che sono stati progettati insieme e condotti con gli stessi criteri, pur valorizzando i tre oratori.

Festa Anniversari di Matrimonio

Domenica 21 gennaio la nostra comunità ha vissuto un intenso momento nella celebrazione eucaristica delle ore 10: la celebrazione degli anniversari di matrimonio. Ben 19 coppie hanno scelto di dire grazie al Signore nella S.Messa e rinnovare davanti a Lui gli impegni sanciti davanti all'altare il giorno del loro matrimonio. Un gesto di fede, per chiedere a Dio la grazia di confermare quel santo proposito.

Abbiamo vissuto un momento di grande gioia ed emozione, guardando dal 1° anniversario al 55° tutta la strada della vita matrimoniale. Dopo l'omelia, nella quale don Giovanni ha spiegato la parola di Dio alla luce anche della celebrazione che si stava vivendo, gli sposi hanno chiesto in una particolare preghiera rivolta da loro stessi al Signore, l'aiuto per rimanere sempre fedeli nel reciproco amore, rivivendo il gesto del darsi la mano destra e lo scambio degli anelli.

Al termine della celebrazione, la festa è continuata nel salone dell'oratorio, con il pranzo che ha visto raccolte le coppie festeggiate e le loro famiglie. Augurando ancora ogni bene alle coppie di festeggiati, condividiamo la preghiera che essi, insieme, hanno rivolto al Signore dopo la Comunione.



*Signore, Padre Santo, Dio eterno e onnipotente,
ti rendiamo grazie e benediciamo il tuo nome.
Tu che hai creato l'uomo, maschio e femmina
e hai benedetto la loro unione
affinché fossero l'uno per l'altro aiuto e sostegno,
ricordati di noi oggi.*

*Proteggici e fa' che il nostro amore sia dedizione e dono
a immagine di quello di Cristo e della Chiesa.
Accordaci, ancora, una lunga vita insieme, nella gioia e nella pace,
perché dai nostri cuori salga sempre a te la lode e il ringraziamento
per mezzo del tuo Figlio Gesù Cristo e nello Spirito Santo.
Amen.*

L'angolo della generosità

Donne x oratorio € 232,00
Cena Avis € 374,00



Battesimo

Cristian Xhufka
di Sandri e Raeta Terpo
battezzato il 25 febbraio 2018



Onoranze Funebri

SAN MICHELE

di Boschioli Gabriele e Maffei Paolo

☎ 035.746133 - 035.729206

DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO

LA CORALE RICORDA IL SUO DECANO

Ciao tenore!

Lo scorso mercoledì 28 febbraio, il nostro compagno e compaesano **Agostino Picinali** - meglio noto ai più come *Güsto* - è stato richiamato da Nostro Signore per cantare nel Coro Celeste.

Una grande perdita per la nostra Corale. La perdita di un uomo che aveva una passione smisurata per il canto, tanto da fare parecchi sacrifici, nel periodo lavorativo, per poter presenziare alle funzioni. Sacrifici che sono diventati sempre più pesanti negli ultimi due anni quando la malattia ne ha minato il fisico, ma non lo spirito.

E allora eccolo lì, la voce bianca diventata tenore, il bambino che in 70 anni e più di Corale è diventato uomo, padre e anche nonno, eccolo lì con la stessa passione e la stessa voglia di cantare, mai scemata nel tempo, eccolo lì con qualche acciaccio in più, ma sempre presente sia alle prove che alle funzioni.

Ti vogliamo ricordare così, anche con quelle piccole lacrime che ti scendevano sempre durante la Messa di San Nicola da Tolentino, perché il canto, oltre passione, è anche preghiera. Se chi canta prega due volte, caro Güsto, allora sappiamo già dove trovarti... BUON VIAGGIO TENORE!

Luca Picinali



I NOSTRI DEFUNTI



LOGLIO FRANCESCO
02-08-1928 21-02-2018

*Non piangete la mia assenza,
sono beato in Dio
e pregherò per voi.
Io vi amerò dal cielo
come vi ho amato in terra*



PICINALI AGOSTINO
27-02-1937 28-02-2018

*Serenamente si addormentò nel
Signore dopo una vita
interamente dedicata alla
famiglia e al lavoro*



MORETTI NOEMI
3° ANNIVERSARIO



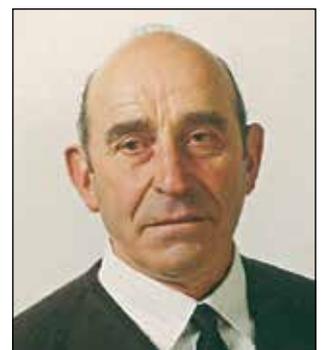
PICINALI ESTER
9° ANNIVERSARIO



PICINALI PIETRO
10° ANNIVERSARIO



CASTELLI REMIGIO
13° ANNIVERSARIO



GENUIZZI GIUSEPPE
14° ANNIVERSARIO



Parrocchia di **Cirano**

Programma Settimana Santa

Domenica 25 marzo

- ore 8.00 S. Messa
- ore 9,15 Ritiro per elementari e medie
- ore 10.45 Benedizione ulivo a S. Gottardo, processione verso la chiesa
- ore 11.00 S. Messa. Distribuzione dell'ulivo nelle case.
Pranzo in oratorio

Lunedì 26 - Martedì 27 - Mercoledì 28 marzo

- ore 17.00 S. Messa

Giovedì 29 marzo

- ore 20.00 Prove per i chierichetti
- ore 20.30 S. Messa in Coena Domini e lavanda dei piedi.
Segue adorazione fino alle 22

Venerdì 30 marzo

- ore 10.30 Preghiera ragazzi elementari e medie
- ore 14.15 Prove per i chierichetti
- ore 15.00 Passione e morte di Gesù. Seguono confessioni fino alle 18.
- ore 20.30 Via Crucis dalla chiesa al Santuario con i Confratelli della SS. Trinità

Sabato 31 marzo

- ore 10.30 Preghiera per i ragazzi delle elementari e medie davanti al Crocefisso
- ore 15.15 Prove per i chierichetti
- ore 16-18 Confessioni
- ore 20.30 Solenne Veglia Pasquale

Domenica 1 Aprile - Pasqua di Risurrezione

- ore 8.00 S. Messa
- ore 11.00 S. Messa, segue benedizione delle uova



Angolo della generosità

Beneficenza da dicembre 2017

Buste natalizie n. 49 € 1565; Offerte da compleanni € 205; Festa famiglia € 557.80

I NOSTRI DEFUNTI



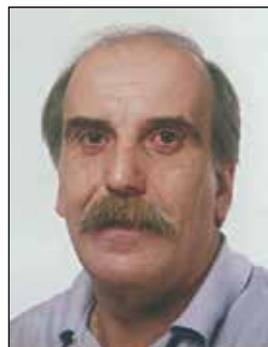
COLOMBI MARIA
28-5-1932 5-2-2018



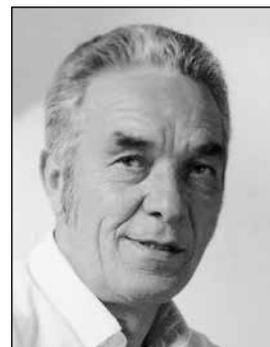
ONGARO VERONICA
6° ANNIVERSARIO



BEZZI MARIA
7° ANNIVERSARIO



RADICI BATTISTA
6° ANNIVERSARIO



CASTELLI ROBERTO
20° ANNIVERSARIO

TRIDUO DEI MORTI

Un cammino di Speranza

Pietra di inciampo e pietra di scandalo o pietra d'angolo?

Il Triduo dei morti posto in Quaresima, come la nostra saggia tradizione ce lo fa vivere, acquista un valore aggiuntivo. Tutto il cammino della Quaresima è un cammino di conversione e di penitenza per prepararci all'incontro con il Signore Risorto nella Pasqua. Così anche il Triduo è un'occasione per pregare per i defunti della comunità affinché possano godere della visione e della compagnia del Signore Risorto. È un cammino che non nasce tanto dalla paura della morte o dal peccato, ma dalla speranza cristiana nata dal Vangelo. Ecco la tematica di quest'anno: la speranza cristiana nata dal Vangelo che ci chiama ad essere testimoni credibili del Vangelo e della gioia del Vangelo.



“La pietra che i costruttori hanno scartato è diventata la pietra d'angolo; questo è stato fatto dal Signore ed è una meraviglia ai nostri occhi” (Mt 21,43)

Chi sono nella nostra società le pietre scartate? Forse un po' i giovani, che si trovano in disparte, senza lavoro, senza speranze, sguarniti di fede e di una guida. Il Signore ci chiede di far diventare questa pietra di scarto la pietra d'angolo della nuova costruzione che con Lui è iniziata.

Come possiamo fare ciò? Innanzitutto possiamo provare a rimettere al centro i giovani, donando loro speranza e costruendo comunità unite che testimonino al mondo che essere cristiani è gioia. Costruiamo allora comunità che sappiano accogliere le une con le altre per diventare insieme pietre d'angolo del mondo e non pietre di inciampo tra di noi. Prima di costruire dobbiamo però superare tre diverse tentazioni. La prima è quella della paura che ci offusca quando guardiamo al futuro; la seconda è la rassegnazione del “tanto non cambia niente”, che ci porta a sederci perché “tanto non cambia nulla e non c'è più niente da fare”. Questa tentazione ci porterebbe a relazionarci con i giovani pensandoli come a una generazione persa, che non vuole reagire e correremmo così il rischio di sederci senza più provare a fare qualcosa. La terza tentazione raccoglie entrambe le precedenti: è la tentazione del lamentarsi. Lamentarsi di tutto, della chiesa, dello stato, del comune, delle relazioni... È una tentazione che ci porta a spegnere la speranza e ci spinge a rinchiuderci nel tempo della nostalgia. Tuttavia, noi non possiamo fermarci a queste tre tentazioni perché per essere testimoni credibili del Signore dobbiamo essere portatori di speranza.

Pietre e corpi, ci ricorda il Vangelo di Giovanni (Gv 2,13-25) ascoltato nella III domenica di Quaresima. Corpi e pietre che verranno distrutti, ma che in Cristo dopo tre giorni risorgeranno. I nostri cari ci ricordano che le pietre e i corpi passano, ma rimangono le relazioni strette con loro e la relazione comune che abbiamo con Dio. Morendo sulla croce, Cristo ci ha salvati; non è rimasto attaccato al suo corpo e alla sua vita, ma ha donato la vita perché legato alla sua relazione con Dio e con gli uomini. Egoisticamente sarebbe potuto scendere dalla croce, ma così non ci avrebbe salvati. Invece, rimanendo sulla croce, Gesù ha perso se stesso per donarsi a noi.

Il messaggio di speranza che sorge dalla croce di Cristo non nasce dalle pietre, ma da chi abita in esse. Siamo usciti dal Triduo con la gioia del Vangelo da portare non tanto alle pietre che compongono le nostre comunità, ma alle persone e nelle relazioni che viviamo. Il futuro di speranza donato ai nostri giovani non deve rimanere legato alle nostre pietre; non possiamo solo salvare noi stessi, ma come Cristo che si dona per noi, noi dobbiamo donare speranza. I defunti che abbiamo affidato alla grazia e misericordia di Dio ci ricordano come da 2000 anni la Chiesa accompagna i cristiani all'incontro con il Padre, in modo sempre diverso. Oggi ci chiede di accompagnare i nostri giovani e le nostre comunità in un modo nuovo. Un modo che solo lo Spirito, grazie al nostro agire e vivere, saprà far nascere davanti a noi. Non perdiamo la speranza, perché dopo la morte la resurrezione di Cristo ci farà risorgere.

...Ad ognuno la sua vocazione...

Noi ragazzi di quarta e quinta elementare insieme alle nostre catechiste abbiamo affrontato il tema "vocazione" coinvolgendo alcune figure della nostra comunità.

Per alcuni sabati ci siamo trasformati in giornalisti intervistando un'infermiera, un ministro straordinario dell'Eucarestia, un sacerdote, un laico missionario per un anno in Bolivia e la mamma di un sacerdote. Chiacchierando con loro e ascoltando le loro testimonianze abbiamo scoperto che esistono diversi tipi di vocazione, non solo quella religiosa (farsi prete, suora ecc.) ma ci si può aprire ad un'esperienza, ad un tipo di vita che permette ad ognuno di mettere in gioco le sue qualità, di riconoscere i propri talenti e metterli in pratica, nell'ottica della fede, per il bene proprio e del prossimo.

Abbiamo capito che per ognuno di noi esiste una vocazione che va riconosciuta e, speriamo anche fatta fruttare secondo gli insegnamenti del Vangelo, mettendoci a servizio degli altri a seconda delle nostre possibilità.

Per tutti noi è stata un'occasione speciale per conoscere a fondo persone attive nella nostra parrocchia e non solo. Un ringraziamento particolare ad Andrea, Tiziana, Nicola, Giusy e a Don Giovanni per averci donato un po' del loro tempo e per averci arricchito con le loro esperienze personali.



I ragazzi di quarta e quinta elementare con le catechiste



Onoranze Funebri **GENERALI**

tel. 035.774140 tel. 035.511054 (6 linee r.a.)

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Sig. **Roberto Della Torre**, via Trieste, 14/a - Gandino - tel. **349.3302526**

ONORANZE FUNEBRI
GENERALI P.C.P. srl
Sede: Via Redipuglia, 27 - RANICA

FUNERALI COMPLETI A PARTIRE DA 1.800 EURO

Bilancio Parrocchiale 2017

ENTRATE		USCITE		
Rendite finanziarie		8,64	Manutenzione ordinaria	1.067,55
Rendite immobiliari (affitti)		12.109,19	Assicurazioni diverse	1.300,00
Elemosine e offerte		16.118,44	Imposte e tasse	686,60
ordinarie	11.374,44		IMU	3.572,00
straordinarie ed erog. liberali	4.109,00			
celebrazione sacramenti	635,00		Remunerazioni e compensi professionali	3.935,64
			remunerazione sacerdoti	234,00
			professionisti	750,00
Attività pastorali		38.732,00	collaboratori culto (predicatori, confessori,...)	252,00
parrocchiali	26.733,50		rimborsi spese	1.560,00
oratoriali: CRE, Festa	11.998,50		ritenute d'acconto professionisti	1.139,64
			Spese generali e amministrative	13.393,20
			ordinarie di culto	2.698,38
Altre entrate straordinarie		50.176,00	elettricità-acqua-riscaldam.-telef. parrocchia	10.232,82
Rimborso assicurazione	48.500,00		ufficio e cancelleria	462,00
Detraz. Fiscale Resp.Energ. Caldaia	1.676,00			
Utili da attività commerciali			Spese attività pastorali	16.024,36
			attività parrocchiali	13.657,26
			attività oratoriali + CRE + festa	2.367,10
Entrate Carità, missioni...		4.803,76		
Seminario	320,90			
Missionaria Universali	444,06		Tributi verso la Curia	651,00
Missioni diocesane	439,47		Manutenzione straordinaria	11.672,96
Colletta Globale	60,00		sostituzione finestre facciata chiesa	5.582,72
Giornata Carità del Papa	170,00		Spese sostituzione caldaia	6.090,24
Università Cattolica	40,00			
Caritas vicariale	216,31		Uscite Carità, missioni...	4.028,39
Vicariato	3.113,02		Seminario	320,9
			Missionaria Universali	0,00
			Missioni diocesane	324,47
			Colletta Globale	60,00
			Giornata Carità del Papa	170,00
			Università Cattolica	40,00
			Caritas vicariale	0,00
			Vicariato	3.113,02
TOTALE ENTRATE		121.948,03	TOTALE USCITE	56.331,70
			TOTALE	
PERDITA D'ESERCIZIO			UTILE D'ESERCIZIO	65.616,33
TOTALE A PAREGGIO		121.948,03	TOTALE A PAREGGIO	121.948,03

Commento al bilancio

Rispetto al bilancio 2016: **le offerte ordinarie** sono diminuite di 3.000 euro e per le celebrazioni dei sacramenti si sono ridotte di 2/3, con un calo di euro 1.200. Teniamo conto che buona parte delle offerte natalizie possono venire conteggiate nell'anno successivo.

CRE: In questo bilancio 2017 la voce non compare in entrate e uscite perché la gestione economica è stata affidata alla segreteria di Gandino dal momento che sono stati progettati insieme e condotti con gli stessi criteri, pur valorizzando i tre oratori.

Nelle **entrate straordinarie** troviamo l'importo erogato dall'assicurazione di euro 48.500,00 per i danni provocati dalla grandine sul tetto dell'oratorio e sulle vetrate della chiesa. Mentre queste ultime sono state restaurate, per quanto riguarda il tetto dell'oratorio, come concordato con l'assicurazione fin da novembre 2016, quando denunciasti i danni del 13 luglio precedente, non sono stati eseguiti i lavori conteggiati perché non indispensabili, dal momento che il danno, pur reale, è solo estetico e consiste in bolli lasciati dai chicchi di grandine sulla copertura metallica.

Detrazione Fiscale Risparmio Energia della Caldaia: euro 1.676,00. Come previsto dalla legge, per alcuni anni, avremo la detrazione sull'importo delle tasse IMU pagate per l'esercizio Bar A Onda dato in affitto.



Parrocchia di **Cazzano S. Andrea**

Orari S. Messe: Feriale ore 17 - Sabato ore 18 - Festive ore 8 - 10.30 - 18 (ore 20.30 luglio e agosto)

Don Egidio: 035.741943 - 3204015686

La parola del parroco

Carissimi, la Pasqua di risurrezione è vicina. Attraverso l'intensa liturgia della settimana santa, ci prepariamo a vivere con solennità la nostra liberazione dal peccato.

Nel giorno di Pasqua la fede nella speranza introdotta da Gesù nella storia trova dimora nel vuoto di un sepolcro. E' nel buio di un mattino che si diffonde la notizia che ancora oggi si scontra con chi non vuol credere, con chi fatica a trovare nel buio della fine della vita, la luce che accende la speranza. Il vuoto lasciato da Gesù ha riempito di certezze tutto ciò che aveva detto, ma che non era stato ancora capito. Anche noi faticiamo a capire il senso della vita pervasi dalle nostre certezze, ed è proprio quando queste ci abbandonano che cominciamo a capire. Credere o non credere resta nella libertà umana, una scelta che Dio ha concesso per non incatenare l'uomo. Con la fede o senza fede tutti arriviamo al traguardo dei giorni della nostra vita: solo allora il vuoto che si prospetta davanti potrà essere riempito dalla speranza che Dio ha introdotto nella storia grazie a suo Figlio Gesù



o rimarrà solo la paura che tutto finisca. Su cosa fondiamo la nostra fede in Cristo, morto e risorto? Abbiamo due segni importanti: il sepolcro vuoto e le apparizioni. Sono segni aperti all'accettazione o al rifiuto. Abbiamo poi la testimonianza e la vita degli apostoli. E' grazie a loro che noi possiamo essere introdotti alla fede nella risurrezione di Gesù. Quello che i discepoli ci trasmettono ci dice veramente chi è Gesù. Sappiamo che Gesù è il Signore della vita, solo la domenica di Pasqua. La Pasqua dà conferma di tutto quello che Gesù ha detto prima. La risurrezione ci dona la speranza, ci spinge ad aver fiducia; ci garantisce che anche i periodi di difficoltà hanno un senso. Molte volte anche noi soffriamo o facciamo fatica, senza capire. La Pasqua ci garantisce che un senso c'è: nelle mani di Dio, anche quella dolorosa e oscura croce, si aprirà al mistero della vita e della risurrezione. Non rassegnarci mai, non cedere allo scoraggiamento o alla disperazione; in ogni momento si può ripartire e ricominciare, non c'è mai uno sbocco senza uscita. Il Risorto ci invita a non aver paura.

A tutti l'augurio nella speranza del Signore risorto, di vivere una Santa Pasqua di risurrezione.

I NOSTRI DEFUNTI



Battesimo



Stefano Calderoni
battezzato l' 11-3-2018



SUARDI TERESA
25-09-1927 21-02-2018



ONGARO CRISTOFORO
44° ANNIVERSARIO



CACCIA CATERINA
21° ANNIVERSARIO

Settimana Santa e Pasqua 2018

Sabato 24 Marzo

Ore 18.00: S. Messa con lettura della Passione

25 Marzo - Domenica delle Palme

Ore 8.00 : S. Messa con lettura della Passione

Ore 10.15 a San Rocco: Benedizione dei rami d'olivo, processione verso la Chiesa parrocchiale.

Ore 10.30 : S. Messa con lettura della Passione. Dopo la S. Messa, adolescenti e giovani porteranno l'olivo benedetto nelle famiglie

Ore 18.00 S. Messa con lettura della Passione

26 Marzo - Lunedì santo

Ore 17.00 S. Messa con riflessione

27 Marzo - Martedì santo

Ore 8.30 Comunione pasquale ai malati

Ore 15.30 Confessioni ragazzi/e elem. e medie

Ore 17.00 S. Messa con riflessione

Ore 20.30 Confessione comunitaria per adolescenti, giovani e adulti

28 Marzo - Mercoledì santo

Ore 17.00 S. Messa con riflessione

29 Marzo - Giovedì santo

ore 15.00 – 17.00 Confessioni

Ore 20.30 S. Messa in "Coena Domini", Lavanda dei piedi (bambini /e Prima Comunione). Reposizione del S. S. Sacramento. Adorazione notturna. Raccolta offerte quaresimale per le Missioni bergamasche.

30 Marzo – Venerdì santo - Magro e Digiuno

Ore 8.00 Recita Liturgia delle Ore - Adoraz. libera

Ore 11.00 Adorazione ragazzi/e del catechismo

Ore 15.00 Azione liturgica della Passione

Ore 16.00 – 18.00 Confessioni

Ore 20.30 Via Crucis animata dai ragazzi. Processione con statua del Cristo morto, portata da adolescenti, giovani e adulti.

31 Marzo – Sabato santo

Ore 8.00 Recita Liturgia delle Ore

Ore 11.00 Benedizione delle uova

Ore 15.00 - 18.00 Confessioni

Ore 21.00 Solenne Veglia Pasquale

Dopo la S. Messa, scambio di auguri in oratorio

1 Aprile - Pasqua di risurrezione

Ore 8.00 S. Messa pasquale

Ore 10.30 S. Messa solenne animata dalla corale

Ore 18.00 S. Messa pasquale animata dal coretto

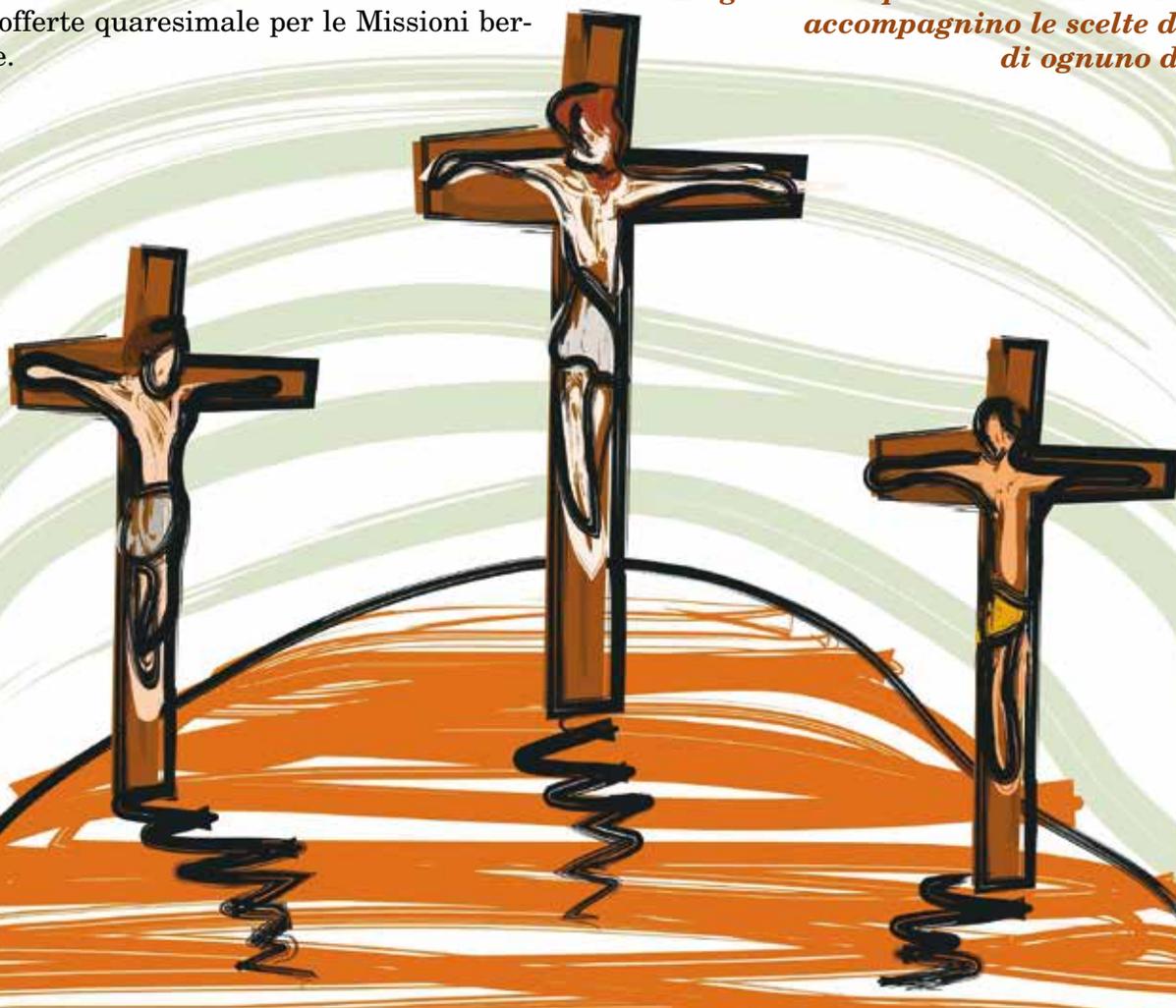
2 Aprile - Lunedì dell'Angelo

Ore 8.00 S. Messa

Ore 10.30 S. Messa Animata dal coretto

Ore 18.00 S. Messa

*Pasqua, simbolo di vita e di pace.
Auguri sinceri a ogni famiglia.
La gioia e la speranza di Cristo risorto
accompagnino le scelte di vita
di ognuno di noi.*



Dal 19 al 22 Aprile 2018

Sagra della Cicoria, a Cazzano i sapori di una volta

Quattro serate all'insegna di tradizione e socialità genuina, come la buona tavola.

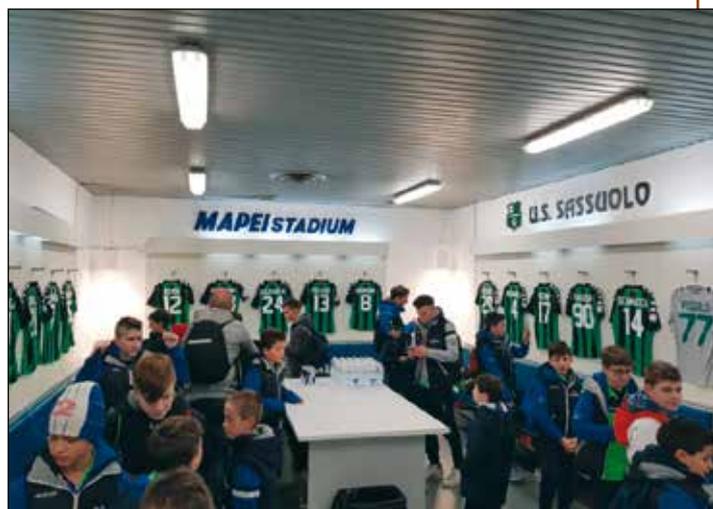
Si svolge dal 19 al 22 aprile a Cazzano S. Andrea l'ottava edizione della "Sagra della Cicoria", organizzata dall'associazione "Cazzano in Festa", con il patrocinio di Comune, Gruppo Alpini e Parrocchia.

Nel cordiale contesto di Casa Alpini in via Tacchini (con annessa tensostruttura) ogni sera alle 19 (la domenica anche a pranzo, dopo la messa delle 10,30) verranno proposti i piatti poveri della tradizione locale a base di cicoria, con preparazioni semplici e genuine di un tempo. L'animazione musicale sarà affidata anche quest'anno ai "Missmountain boys", il gruppo country seriano che deve il proprio nome alla traduzione inglese de "I ragazzi del Monte Misma". Vanta collaborazioni di prestigio con artisti come Bobby Solo. Buon appetito!



US CAZZANO

A Sassuolo... felici e vincenti



US Cazzano in trasferta presso il Mapei Stadium di Reggio Emilia, ospite il 27 gennaio del Sassuolo Calcio, in occasione della 22^a giornata del Campionato di Serie A tra Sassuolo ed Atalanta. Come spesso accade in queste occasioni, la festa inizia già dalla partenza, con pranzo e giochi ad animare il viaggio verso Reggio Emilia.

Accolti al Mapei Stadium a poche ore dalla partita, i nostri ragazzi hanno potuto visitare la struttura, partendo dalle salette Sponsor, sala stampa (già gremita di giornalisti) e zona TV dove i nostri ragazzi hanno potuto "vestire" i panni dei loro idoli rilasciando interviste. Visita agli spogliatoi già allestiti per la partita, e poi tutti in campo, panchine e zona VAR le più gettonate dai ragazzi.

A questo punto entusiasmo alle stelle per l'arrivo dei giocatori, strette di mano con i loro campioni che hanno reso ancora più speciale questa già fantastica giornata. Accompagnati poi in tribuna, tutti pronti per la partita, e...ciliegina sulla torta, la vittoria dell'Atalanta, grazie ad un bel 3 a 0.

In attesa della prossima avventura, non possiamo che ringraziare il Sassuolo Calcio, una delle "piccole" del nostro campionato, ma che con queste iniziative si dimostra più grande... delle grandi.

Cristian Genuizzi, Presidente US Cazzano

la Val Gandino

Anno CV - N° 3 MARZO 2018

PERIODICO MENSILE € 2,50

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale 70% BG

Redazione e amministrazione: Via Bettera, 14 - Tel. 035.745425
24024 GANDINO - Bergamo (Italia) - E-mail: lavalgandino@gandino.it

C.C. postale n. 14717243 intestato alla Parrocchia S. Maria Assunta
"La Val Gandino" Bollettino Parrocchiale Via Bettera, 14 - 24024 Gandino (Bg)

Direttore Responsabile: Don Lino Lazzari

Grafica e Stampa:

Tipolitografia Radici Due di Radici Alessandro - Gandino - Tel. 035.745028
Aut. Tribunale BG N. 292 del 12-5-1954 Approvazione Autorità Ecclesiastica

Comitato di Redazione de La Val Gandino:

Don Innocente Chiodi - Don Giovanni Mongodi - Don Manuel Valentini
G. Battista Gherardi - Deni Capponi - Amilcare Servalli - Gustavo Picinali
Pierino Nodari - Mariaelena Carrara - Simone Picinali - Gianfranco Picinali



Centro d'ascolto Vicariale Valgandino

Piazza Libertà (cortile Cinema Centrale)

LEFFE - Tel. 035727074

Un servizio per le persone in difficoltà che vogliono essere aiutate

Apertura al pubblico: martedì ore 9 -11 sabato ore 15.30 -17.30

Per donazioni con bonifico su C/C: Parrocchia di Leffe c/o Centro d'ascolto

Credito Berg. filiale di Leffe: IBAN IT51G050345316000000009530

(per le ditte deducibili fino al 2% del reddito)

ABBONAMENTI A la Val Gandino

in Parrocchia € 25,00 in Italia € 30,00

estero € 35,00 sostenitori € 50,00

per posta aerea: prezzo da convenirsi

Le Parrocchie intendono sottolineare con un semplice gesto il benvenuto nella comunità alle famiglie di giovani sposi costituitesi di recente. Tutte le coppie di sposi, che hanno celebrato in parrocchia il Sacramento del Matrimonio, riceveranno gratuitamente per un anno La Val Gandino e lo stesso avverrà per coloro che, pur avendo celebrato il matrimonio fuori parrocchia, hanno stabilito in paese la propria residenza. Invitiamo i lettori interessati a segnalarci eventuali nominativi che non ricevessero il giornale.

Durante tutto l'anno, il primo e l'ultimo sabato non festivi di ogni mese, dalle ore 9.00 alle 12.00 presso il Centro Pastorale un incaricato della Redazione sarà disponibile per informazioni e per ricevere materiale.

Per particolari inserzioni e fotografie viene richiesto un contributo spese:

- defunti euro 16,00

- anniversari matrimonio, lauree, coetanei, ecc... euro 25,00

La Redazione si riserva la facoltà di pubblicare o meno il materiale pervenuto.

Posta elettronica: lavalgandino@gandino.it

NUMERI TELEFONICI UTILI

Don Innocente Chiodi (parroco)	035.745425
Oratorio	035.745120
Don Giovanni Mongodi (vicario)	035.0381410
Don Giovanni Frana	035.746880
Don Luigi Torri	035.745973
Parrocchia Barzizza	035.745008
Parrocchia Cazzano	035.741943
Parrocchia Cirano	035.746352
Sacrista Basilica	329.2065389
Museo della Basilica	035.746115
Casa di Riposo Gandino	035.745447
Convento Suore	035.745569
Scuola Materna Gandino	035.745041
Comune Gandino	035.745567
Comune Cazzano S.A.	035.724033
Biblioteca Gandino	035.746144
Vigili Gandino (urgenze)	329.2506223
Centro prima infanzia Leffe	035.731793
Numero Unico Emergenze	112
Soccorso stradale ACI	116
Carabinieri Gandino	035.745005
Polizia pronto intervento	035.276111
Polizia Stradale	035.238238
Guardia medica	035.3535
Croce Rossa Valgandino	035.710435
ASL Distr. Socio Sanitario	035.746253
Ospedale Gazzaniga	035.730111
Centro unico prenotazioni	800.638638
Ospedale Alzano L.do	035.3064111
Ospedale Bergamo	035.267111

AMBULATORIO DENTISTICO

LIVIO srl

DIR. SANITARIO: DOTT. LUCCA GIANMARIO

CASNIGO - Via XXIV Maggio, 24

tel. 035.741574



CONSERVATIVA - ENDODONZIA - IGIENE ORALE
ORTODONZIA - PROTESI - IMPLANTOLOGIA - CHIRURGIA

C'era una volta...



Le campane... di don Francesco

In occasione della Veglia pasquale del Sabato Santo, le campane tornano a suonare a festa dopo il silenzio del Venerdì Santo. E' il momento in cui, secondo un diffuso modo di dire, "si trova Pasqua". Dedichiamo proprio alle campane i nostri "ricordi" di questo numero, affidandoci ad un'immagine del maggio 1954. In quell'anno, nel breve volgere di poche settimane, furono benedette le otto nuove campane a Cirano, il 4 aprile, mentre a Gandino, il 23 maggio, giunsero le 24 campane delle chiese sussidiarie. Era un ritorno conseguente alla requisizione fascista degli anni '40. Le nuove campane furono esposte davanti alla Basilica, per la gioia e la curiosità dei ragazzi.

Così annotava La Val Gandino del tempo: "...I ragazzi ebbero occasione e possibilità di collaudare persino di notte con speciali martelletti di legno la tonalità di tutti i singoli strumenti sonori. A poco valse la sorveglianza del vigile e del Vicario Don Francesco; nei momenti più impensati, dal sagrato giungeva l'eco di un concerto di nuovo genere". La foto ritrae proprio mons. Francesco Ghilardi in posa con le nuove campane. Questa la didascalia completa:

- | | |
|--|---------------------------------------|
| 1. ?? | 7. Luigia Ongaro |
| 2. Elisa Ongaro | 8. Isolina Abati |
| 3. Don Francesco Ghilardi | 9. Giuseppina Scandoli |
| 4. Lucia Ghirardelli | 10. Sergio Ongaro (figlio di Isolina) |
| 5. Speranza Pelliccioli (zia di don Francesco) | 11. Maria Ongaro (figlia di Isolina) |
| 6. Teresa Pelliccioli (mamma di don Francesco) | 12. Eugenia Campana |